

in considerazione dunque del grave ed irreparabile pregiudizio che deriverebbe dall'esecuzione degli ordini di cui agli atti impugnati, si chiede che ne venga preliminarmente sospesa l'efficacia.

Venezia, 24 gennaio 1997

(Avv. Marino Almansì)

MAR *MAR*

[redacted] in persona/legale rappresentante
tempore dott. [redacted].

...00000...

MANDATO: Nella mia qualità di legale rappresentante della [redacted] nomino procuratore e difensore l'avv. Marino Almansì, ed eleggo domicilio presso il suo studio in Venezia-Mestre via della Brenta Vecchia 33, autorizzandolo finora alla proposizione di motivi aggiunti in relazione alla impugnazione dell'ordinanza di demolizione impugnata.

È autentica

MAR *MAR*


...000...

RELATA DI NOTIFICA: Ad istanza dell'avv. Marino Almansì nella sua qualità ut supra, io sottoscritto Uff. Giud. addetto alla Corte d'Appello di Venezia ho notificato copia conforme all'originale del su esteso ricorso a [redacted] in persona del sindaco pro tempore.

relativamente domiciliato per la carica in Venezia c.g.

Fabretti, e ciò ho fatto mediante consegna e
riceva delle sf. re Giulio Minian
in data

Venezia 28/1/87


Dott. ...
Venezia





Comune di Venezia
Edilizia Privata
Uff. Atti Repressivi
Sede di Venezia

Venezia, li 12/01/96

3895/01

Oggetto: Chiarimenti opere abusive a Venezia Lido Via A. Bragadin 30 o via Dardanelli 30.

Al Tecnico di zona
del LIDO

Alla luce del diniego parziale del condono edilizio n° 3895/01, in relazione a tutti i rapporti per vari abusi nella stessa unità immobiliare, considerato che esiste anche un nuovo condono,

SI CHIEDE

URGENTEMENTE una verifica delle opere non autorizzate e non oggetto di condono per le quali questo ufficio deve emettere procedimenti sanzionatori.

UFF. ATTI REPRESSIVI
Istruttore Direttivo Amm.
Giovanni Galimberti

Prot. n. 96/3365/177

177



Asserimento Edilizia Privata
Vigili Urbani

Quartiere

COMUNE DI VENEZIA
ASSESSORATO EDILIZIA PRIVATA

3895/01

UFFICIO ATTI REPRESSIVI

Totò a Bido di Ve, Via ~~San Marco~~ ^{San Marco} ~~12~~ ¹² - Fig. 24 - Map. 82

	EMESA	NOTIFICATA
ORDINANZA DI SOSPENSIONE LAVORI		
TRASMISSIONE VERBALE A PROCURA - PROVINCIA - REGIONE - DITTA		
PARERE Comm.ne EDILIZIA: Demolizione - Sanatoria - Senz Alternativa	02.04.96	
Richiesta Pareri		
ORDINANZA DI DEMOLIZIONE	26.07.96	13.06.96
Asserimento In ottemperanza		
Asserimento al Patrimonio		
Asserimento Consiglio Comunale		
Ordinanza di Demolizione Coattiva	14.08.96	03.12.96
Ordinanza di Coazione Art. 19 L. 47/87 G.		
Ordinanza Sanzione Pecuniaria Art. 10 L. 47/85 L.		
Ordinanza Sanzione Alternativa Art. 92 L.N. 61/85		
Ordinanza Consiglio di Pagamento Pretorile		
Ordinanza di		
Ordinanza di		

SOSPESA
X
T.A.R.
Comune Rispunto

Firmato Da: CALEGARI MAURIZIO Emesso Da: ARUBAPEC S.P.A. NG CA 3 Serial#: 441ebaa6152ae99e657693d801e45f



VENEZIA



Giuseppe *Alv*

Venezia 08/02/2008

Prot. Gen. n. 0068 del 18/02/08
Reg. n. 128/07
/ldm

Direzione Interdipartimentale
Avvocatura Civica

ALLA DIREZIONE
SVILUPPO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA
EDILIZIA PRIVATA

SEDE

OGGETTO T.A.R. - Comune Venezia c/

Si trasmette, per competenza, copia del decreto
del T.A.R. Veneto n. 81/08 relativo al ricorso in oggetto

L'Avvocato Civico

Palazzo Vidugrada
San Marco 4001
30124 Venezia

Tel. 041/512310
Tel. 041/512311

www.comune.venezia.it



Ric. n. 636/97

Decr. n. 81/08

REPUBBLICA ITALIANA

TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE

PER IL VENETO

IL PRESIDENTE

DELLA SECONDA SEZIONE

Visto il ricorso n. 636/97 proposto dalla ditta

[redacted] in persona del legale rappresentante pro tempore,

rappresentata e difesa dall'avv.to Marino Almansi, con elezione di domicilio presso lo studio dello stesso in Venezia Mestre Via della Brenta Vecchia 33, come da mandato in calce al ricorso;

contro

la Comune di Venezia, in persona del Sindaco pro tempore, rappresentata e difesa dagli avv.ii Giulio Gidoni e Maria Maddalena Vianco con elezione di domicilio presso la Civica Avvocatura nella sede municipale, come da mandato a margine dell'atto di costituzione in giudizio;

con l'intervento ad opponendum

[redacted] rappresentata e difesa dall'avv.to Francesco [redacted] con elezione di domicilio presso lo studio dello stesso in Venezia Dorsogrande 319, come da mandato a margine dell'atto di costituzione in giudizio;

per

la sentenza di primo grado emessa in data 20 novembre 1996 con cui [redacted] ha provveduto all'assegnazione di alcune telole

Avviso di Deposito del a norma dell'art. 26 della L. 6.12.1971 n. 1034, così come modif. art. 9 L. 205/00 Il Direttore di Sezione

Firmato Da: CALLEGARI MAURIZIO Emesso Da: ARUBAPEC S.P.A. NG CA 3 Serial#: 441eba6fb2ae69e57f693d8c1e45f



Visto il ricorso, notificato il 28 gennaio 1997 e depositato presso la Segreteria il 24 febbraio 1997, con i relativi allegati;

Visto l'atto di costituzione in giudizio del Comune di Venezia, depositato il 28 febbraio 1997;

Visto l'atto di intervento notificato l'8 e 10 gennaio 2001 e depositato presso la Segreteria il 16 gennaio 2001.

Visti gli atti tutti di causa;

ritenuto

che nel termine di sei mesi dal 12 marzo 2007, data di ricezione dell'avviso notificato ai sensi dell'art. 9 n. 2 della legge 21 luglio 2000 n. 205, non è stata presentata dalla parte ricorrente nuova domanda di fissazione dell'udienza di discussione;

che pertanto ai sensi dell'art. 26 della Legge 6 dicembre 1971 n. 1034, come integrato dall'art. 9 della legge 21 luglio 2000 n. 205, va dichiarata la perenzione del presente ricorso;

che non occorre provvedere sulle spese;

DECRETA

Il ricorso di cui in epigrafe è perento.

Nulla per le spese.

Il presente decreto è depositato in Segreteria che ne darà comunicazione alle parti costituite.

Avverso lo stesso può essere proposta opposizione, da ciascuna delle parti costituite, con atto notificato nel termine e con le modalità previste dall'art. 9 della legge 21.7.2000, n. 205.

Venezia, il 11 gennaio 2008

Il Presidente
Umberto Zuballi

Il Segretario

DECRETO DEPOSITATO IN SEGRETERIA

Il.....

Art. 26, L. 6/12/1971, n. 1034

così come modif. art. 9 L. 205/00

Il Direttore della Seconda Sezione





Venezia, 27/03/1996

COMUNE DI VENEZIA
RIPARTIZIONE EDILIZIA PRIVATA
DIPARTIMENTO TECNICO

Prot. n° 96/3365/177

OGGETTO: "TETTOIE" al LIDO di VE, Via Dardanelli n° 30 - Fg. 29 - Mapp. 82 -

DATA DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA: Condono Edilizio n° 3895/01 RESPINTO 02/11/1995

PROPRIETARIO: _____

PROGETTISTA: _____

ISTRUTTORIA E PARERI DEGLI UFFICI FOGLIO N° _____

DESTINAZIONE DI P.R.G. "B" Ristrutturazione ART 9

VINCOLI AMBIENTALI O ARCHITETTONICI Legge 1497/39

STRUMENTI URBANISTICI CONSULTATI: _____

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO: Condono Respinto per la seguente opera:

- Costruzione di una tettoia al piano terra, di n° 2 tettoie al piano 3° -

Veda la S.C.K. circa l'ordinanza

ERE della SOTTOCOMMISSIONE EDILIZIA del 2 APR. 1996

La sottocommissione Edilizia, visto il rapporto
inviato dall'Ufficio Tecnico Edilizia Privata del
Comune di Venezia, ha approvato in
data _____ l'ordinanza alla concessione o autorizzazione
di cui all'art. _____ del regolamento comunale
in materia di edilizia privata, in relazione ai motivi
esposti in relazione ai motivi di cui al precedente
verbale di convocazione e ordine.

11 APR 1996

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SOTTOCOMMISSIONE EDILIZIA del 2 APR. 1996
La C.E. nella seduta del _____ ha espresso parere favorevole all'ord.

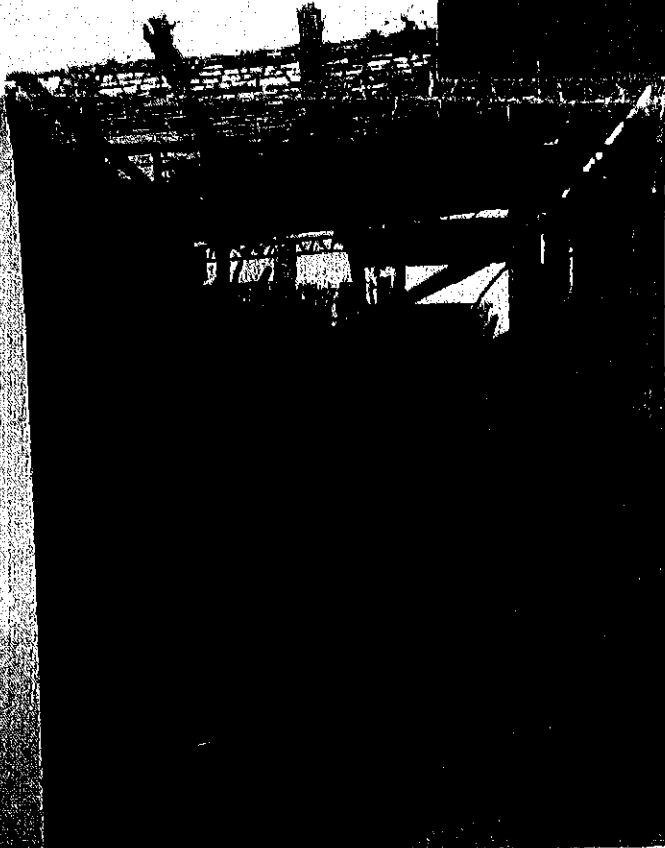
IL SEGRETARIO In relazione ai motivi di cui al precedente verbale di convocazione e ordine
IL SEGRETARIO Istruttoria in data 2 APR. 1996

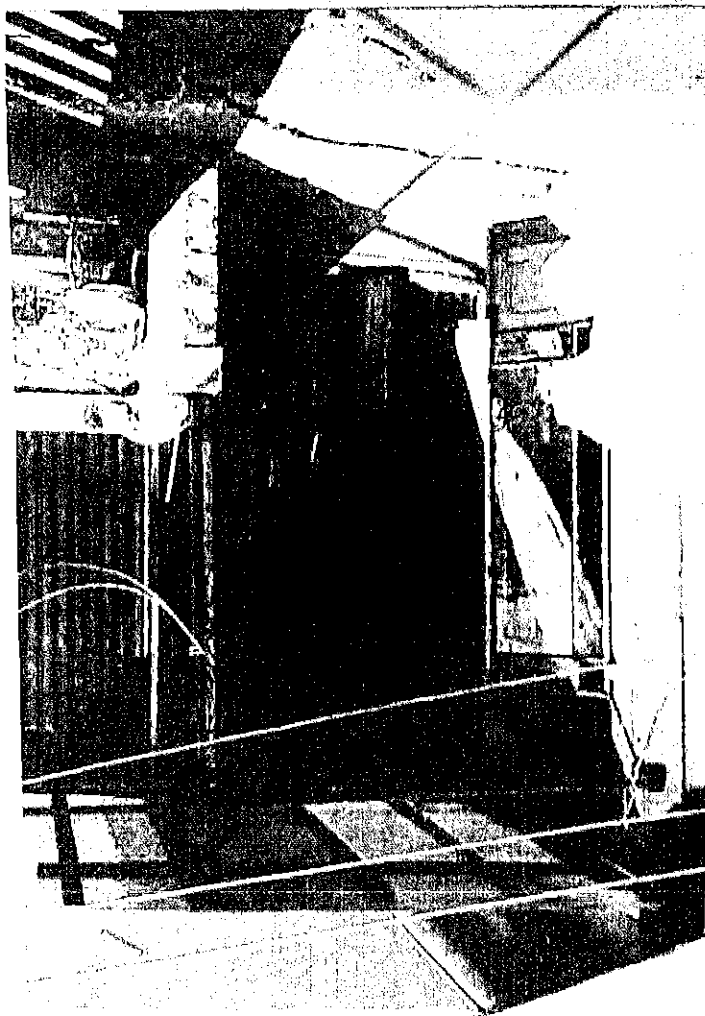
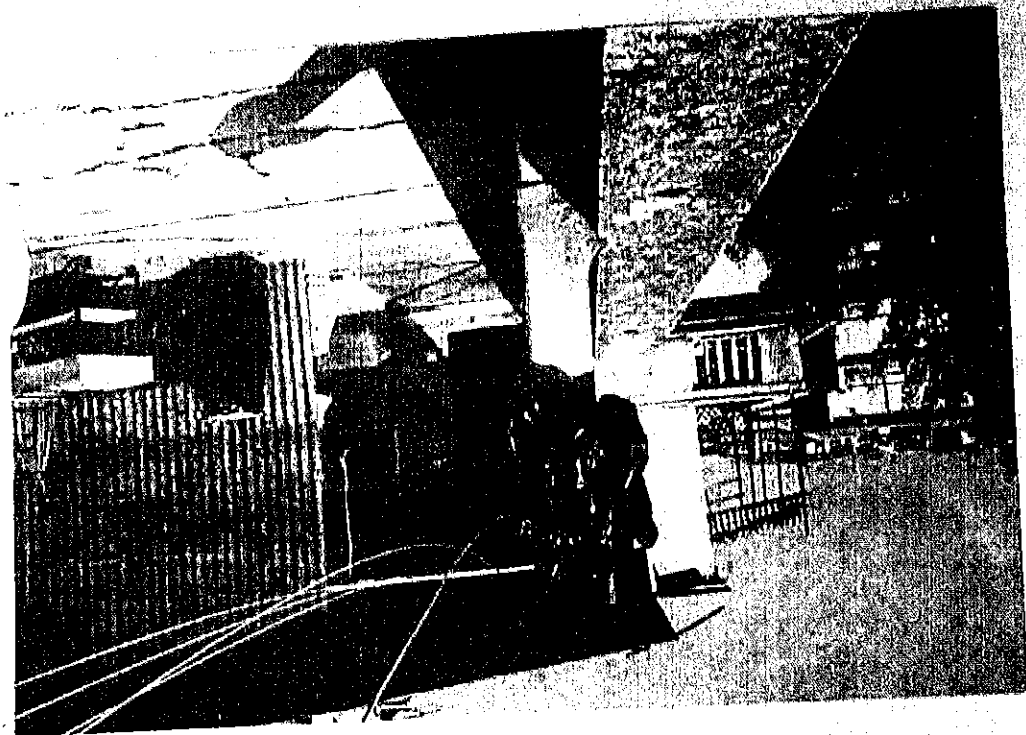
IL SEGRETARIO

Foto

CONDONO

3805/c









COMUNE DI VENEZIA
AVVOCATURA CIVICA

Venezia, 20.03.1997

Prot. n. 128/97 Reg.
Inz

AL SETTORE EDILIZIA PRIVATA
SEDE

OGGETTO: T.A.R. - Comune di Venezia c/

Si trasmette, in allegato, copia dell'ordinanza del T.A.R. Veneto n. 373/97 del 12.3.1997 relativa alla causa in oggetto.

L'Avvocato Civico



Ric. n. 636/97

Ord. n. 373/97

REPUBBLICA ITALIANA

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto, Sezione
Seconda, costituito dal

Luigi Tripellato

Presidente f.f.

Angelo De Zoffi

Consigliere

Italo Franco

Consigliere, relatore



ha pronunciato la seguente

ORDINANZA

nella camera di consiglio del 12 marzo 1997;

visto l'art. 21, ultimo comma, della legge 6.12.1971, n. 1034;

Viste il ricorso proposto dalla in
persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentata e difesa
dalla avv. Mauro Almansi, con elezione di domicilio presso lo studio
della avv. Maria Mure, Via della Brenta Vecchia 33;

CONTRO

il Comune di Venezia in persona del Sindaco pro tempore,
rappresentato e difeso dagli avv. Giulio Gidoni e M. Maddalena
Mosca, con elezione di domicilio presso la Civica Avvocatura nella
sede di cui sopra;

PER

che in data 22.11.1996 l'Amministrazione ha autorizzato, del provvedimento
n. 10000/96, la demolizione di opere di cui alla delibera n. 10000/96 con cui viene ordinato
il demolimento di opere di cui alla delibera n. 10000/96 con cui viene ordinato
il demolimento di opere di cui alla delibera n. 10000/96 con cui viene ordinato

Firmato Da: CALLEGARI MAURIZIO Emesso Da: ARUBAPEC S.P.A. NG CA 3 Serial#: 441ebaafb2ae89e65ff693d8d1e45f



Visti gli atti e documenti depositati col ricorso;

Vista la domanda di sospensione dell'esecuzione del provvedimento impugnato, presentata in via incidentale dalla parte ricorrente;

Visto l'atto di costituzione in giudizio del Comune di Venezia, depositato il 28.2.1997;

Udito il relatore Consigliere Italo Franco e uditi altresì gli avv.ti Almansì per la parte ricorrente e Morino per il Comune intimato;

CONSIDERATO

che il provvedimento impugnato, per il suo carattere demolitorio, appare produttivo di danno grave ed irreparabile;

Ritenuto pertanto che sussistono i presupposti richiesti dal citato art. 21, ult. comma, della Legge 6.12.1971 n. 1034;

P.Q.M.

il Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto, sezione seconda, ACCOGLIE la suindicata domanda di sospensione.

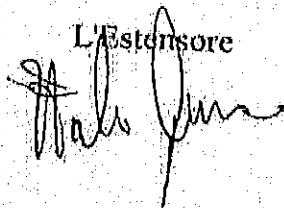
La presente ordinanza sarà eseguita dall'Amministrazione ed è depositata presso la segreteria del T.A.R., che provvederà a darne comunicazione alle parti.

Venezia il 12 marzo 1997.

Il Segretario


Il Segretario

L'Estensore





TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER IL VENETO
SECONDA SEZIONE

Per copia conforme all'originale che si trasmette

all'Avvocatura Civica di Venezia -

Venezia, 9/11/19



IL DIRETTORE DI SEGRETARIA

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE DI COSTRUZIONE DELLE OPERE ADUSIVE IN
VIA DANTE ALIGHIERI, 11/1011/30
SEZ. VENEZIA - COMUNE DI VENEZIA

DESTINAZIONE DELL'OPERA: RISTRUTTURAZIONE

CONTITUTE DA:
COSTRUZIONE DI UNA VILLAGIA IN MURAZIONE, DI N° 2 UNITA' AL FIANCO

ALLA DITTA:

R.F.C.
ALL'UFFICIO ARCHIVIO PER L'AFFISSIONE ALL'ALBO
AL COMANDO VV.UU. - SEDE

IL DIRETTORE DI SETTORE

VISTO CHE CON NOTA DEL 02/11/95, LA DOMANDA DI SANZIONE N. 3895/01 PRESENTATA AL 11/04/95

CONSIDERATO CHE TALI OPERE SONO ADUSIVE;

VISTO L'ART. 31 DELLA LEGGE DEL 17/07/1998 N. 2150 MODIFICATA E INTEGRATA PER IL 1° COMMA DEL 1° ARTICOLO

VISTO GLI ART. 470 DELLA LEGGE DEL 02/02/1985 N. 47 NONCHÉ IL VIGENTE REGOLAMENTO EDILIZIO

VISTO L'ART. 93 DELLA LEGGE REGIONALE DEL 27/06/85 N. 61;

VISTO IL PARERE DELLA COMMISSIONE EDILIZIA IN DATA 11/04/95

ORDINA

ALLE DITTE IN INDIRIZZO DI DEMOLIRE LE OPERE ADUSIVE SUDESCRITTE ENTRO LE TERME INDICATE SO INNOVANTI DELLA NOTIFICAZIONE
PRESENTE ATTO, CON ESPRESSO AVVISO CHE IN CASO DI INOTTEMPERANZA NEL TERMINE INDICATO SARA' DATO CORSO ALLA PROCEDURA STABILITA'
DALL'ART. 93 DELLA LEGGE REGIONALE DEL 27/06/1985 N. 61.

IL COMANDO VIBILI URBANI E' INCARICATO DI FAR OSSERVARE LA PRESENTE ORDINANZA.

IL DIRETTORE DI SETTORE
[Firma]

AL SOVRANO IL PRESENTE ATTO E' POSSIBILE PRESENTARE RICORSO AL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO PER IL VANEGIO ENTRO 60 GIORNI DALLA
DI NOTIFICA DELLO STESSO (ART. 2 LEGGE N. 241 DEL 3.0.90).

LEGGI REGIONALE DEL 27.6.85 N. 61
ART. 93 - INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA.

QUALORA, SU LA BASE DI MOTIVATO ACCERTAMENTO DELL'UFFICIO TECNICO COMUNALE, SI RIPPRESISTO DELLO STATO DEI LUOGHI ADUSIVI
POTEBILE, IL SINDACO LEGERA' UNA SANZIONE PECUNIARIA PARI AL DUPLIO DELL'AUMENTO DEL VALORE DEL TERRENO, CONSEGNALE
REALIZZAZIONE DELLE OPERE, DETERMINATO, CON RIFERIMENTO ALLA DATA DI INIZIAZIONE DEI LAVORI, IN BASE AI CRITERI PREVISTI
DALLA LEGGE 02/02/1985 N. 47.

PER LE CONTROINTESSATE SOVRANO SOVRANO DA QUELLO DI ARBITRAZIONE LA SANZIONE E' PARI AL DUPLIO DELL'AUMENTO DEL VALORE DEL TERRENO
DETERMINATO A CURA DELL'UFFICIO PER LA PIANIFICAZIONE E LA GESTIONE DEL TERRITORIO.

11/04/95
UFFICIALE GIUDIZIARIO DIRIGENTE
Pentura di Venezia - Sezione di Mestre
1.000
Tassa di bollo doppio 10% pagata in addo
virtuale all'ufficio del Registro di

Firmato Da: CALLEGARIMAUROZIO Emesso Da: ARUBAPEC S.P.A. NG CA 3 Serial#: 441eba6fb2ae89e65f693b8d1e45f

AV. MARINO ALMANSI
Via della Brenta Vecchia 33
30131 Venezia
Tel. 041 241111

Avanti il Tribunale Amministrativo Regionale

per il V.E.N.E.T.O.

URGENTE

RICORSO

Nell'interesse di _____ in persona del legale
rappresentante dott. _____ rappresentato e difeso
dall'avv. Marino Almansi presso il cui studio in
Venezia Mestre Via della Brenta Vecchia 33 ha eletto domicilio
(confermato in calce)

contro

Comune di Venezia, in persona del Sindaco pro tempore
per il annullamento, previa sospensione,
dell'ordine di demolizione 15.4.96 di una tettoia al piano
terzo e 2 tettoie al piano terzo di un immobile adibito ad
uso albergo in via Marcantonio Bragadin al Lido di Venezia,
non notificato alla ricorrente;

del provvedimento 20.11.1996, con cui viene ordinato
al Sindaco del Comune di provvedere d'ufficio alla
demolizione delle citate tettoie, non notificato alla
ricorrente
nonché di ogni altro atto presupposto e consequenziale.

PREMESSE DI FATTO

_____ è proprietaria di un immobile sito al
_____ via Bragadin 30 adibito ad albergo,
_____ (Cervale Hotel) (doc. 1).
In data 30.11.1990, lo

Fornito da CALLECA S.p.A. - Via Venezia 10 - 30131 Venezia



ha affittato l'azienda alla
poi trasformata in
con atto 5.2.1996 (doc. 2 e 3).

La in dipendenza e
contratto di affitto d'azienda ha preso a detenere l'immobili
in via esclusiva a partire dal 1° dicembre 1990 a tutt'oggi.
La proprietaria dei mobili e dell'azienda,

è venuta da ultimo casualmente a conoscenza che il
Comune di Venezia-Assessorato all'edilizia privata aveva
notificato alla affittuaria un provvedimento con cui si
disponeva la demolizione d'ufficio di "una tettoia al piano
terra e n.2 tettoie al piano terzo".

Tale provvedimento risulta emesso in seguito alla mancata
ottemperanza ad un'ordinanza di demolizione datata 15.4.96,
che peraltro non era parimenti mai stata notificata alla
odierna ricorrente, proprietaria dell'immobile e dell'azienda.
Sia il provvedimento di demolizione coattiva, sia la precedente
ordinanza di demolizione (della quale peraltro non si conosce
il contenuto), devono ritenersi illegittimi e come tali vanno
annullati per i seguenti

MOTIVI DI DIRITTO

1) Eccesso di potere sotto il profilo del vizio nella formazione
della volontà - violazione di legge.

2) provvedimento con cui viene ordinato all'ingegnere capo

del Comune di
opere abusive
legittimato p

ordinanza di
L'ordinanza
all'interess

dell'aziende
casualment

Manca per
l'adozio

l'inott
legitt

Re: a
5608

5608

5608

5608

5608

5608

5608

5608

5608

Firmato Da: CALLEGARI MAURIZIO Emesso Da: ARUBAPEC S.P.A. NG CA 3 Serie#: 44185aa6f02ab9966565060

alla

del Comune di provvedere d'ufficio alla demolizione delle
opere abusive si fonda sull'erroneo presupposto che il
legittimato passivo non abbia ottemperato alla precedente
ordinanza di demolizione.

L'ordinanza di demolizione non è tuttavia mai stata notificata
all'interessato, e cioè al proprietario dell'immobile e
dell'azienda, odierno ricorrente, che ne è venuto solo ora
casualmente a conoscenza, e che quindi non poteva ottemperare.
Manca pertanto nel caso di specie l'elemento presupposto per
l'adozione del provvedimento di demolizione coattiva, a cioè
l'ottemperanza all'ordine di demolizione da parte del
legittimato passivo.

Resta comunque violato il principio generale di diritto
secondo cui il soggetto nei cui confronti un provvedimento è
destinato a produrre effetti diretti ha diritto di riceverne
preventiva comunicazione mediante notifica.

Il provvedimento in questione dovevano andare notificati anche
al proprietario dell'immobile e non
all'ingegnere di balché, sotto tale profilo, sia l'ordine
di demolizione, sia l'ordine all'ingegnere capo devono
considerarsi nulli e comunque improduttivi di effetti e
inattuabili.

Il contenuto dell'ordine di demolizione 15.4.96
è stato notificato all'ingegnere capo, onde per cui



si fa espressa riserva di formulare motivi di inoppor-
 allora verrà portato a conoscenza della
 ricorrente.
 Tuttavia, anche indipendentemente da contenuto e forma,
 appare fin d'ora viziato per

Violazione di legge - Violazione art. 38 1° comma e art.
L.47/85

La ... ha acquistato l'edificio con ...
 17.7.1987 da tali ... (doc.1). In ...
 all'atto d'acquisto è riportata l'istanza di condono
 l'attestazione dell'avvenuto versamento dell'obbligazione
 effettuata dai venditori ai sensi della L. 47/85.

Come si evince dalla relazione tecnico descrittiva (doc.4),
 opere di cui si chiedeva il condono erano appunto una tettoia
 al piano terra e due tettoie al terzo piano.
 Va aggiunto che anche nella successiva istanza di condono ai
 sensi della L. 724/94 presentata in data 27.2.1995 (doc.5)
 presentata dall'odierno ricorrente, vengono nuovamente
 reinserite le tettoie in questione ai fini dell'ottenimento
 della concessione in sanatoria (conf. relaz. tecnico

descrittiva).
 Orbene, l'art. 38 della L.47/85 (richiamata anche dalla
 successiva L. 724/94) dispone che "la presentazione entro il
 termine perentorio della domanda accompagnata dal versamento
 della somma di cui al comma 1 dell'art. 35, sospende il

procedimento penale e
 parimenti l'art. 44
 "procedimenti amministrativi"
 della legge fino all'
 ed in definitiva
 sull'istanza temperata.
 Pertanto la sospensione
 del procedimento
 Non essendo stata
 di demolizione
 condono a suo

illegittimo
 tale condono
 coatta.

Alla luce
 l'annullamento
 formulazione
 demolizione
 ordine

- Si producono
- 1) atto d'impugnazione
 - 2) copia del
 - 3) atto di
 - 4) ricorso

Da: AURIZIO Emes...
 Da: CALLEGARI
 Firmato



impugnazione
la ordine
della

procedimento penale e quello per sanzioni amministrative."

Pertanto l'art. 44 della L.47/85 dispone la sospensione dei "procedimenti amministrativi" dalla data di entrata in vigore della legge fino alla scadenza dei termini di cui all'art. 35, ed in definitiva fino a quando non venga provveduto sull'istanza tempestivamente presentata.

Pertanto la sospensione doveva protrarsi per tutta la durata del procedimento di condono.

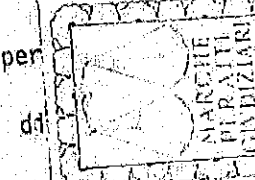
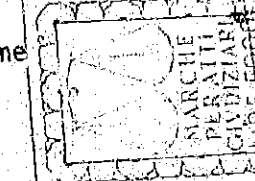
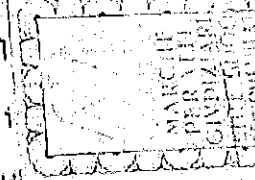
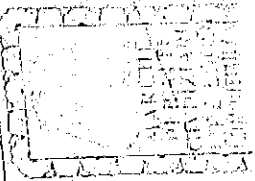
Non essendo stato emesso alla data di emissione dell'ordinanza di condono un efficace provvedimento di diniego del condono a suo tempo presentato, deve ritenersi quindi illegittimo sia l'ordine di demolizione di opere oggetto di tale condono, sia il successivo provvedimento di demolizione.

...0000...

Ma da quanto precede si insiste pertanto per l'annullamento degli atti impugnati, con riserva di formulare motivi aggiunti in relazione all'ordinanza di demolizione e con ogni conseguenziale statuizione, anche in ordine all'eventuale giudizio.

Esistono, infine, all'ordine all'ingegnere capo 20.11.96,

Il
Ingegneria
Ingegneria sociale
L. 47/85



5) condono L. 724/94

Venezia, 24 gennaio 1997

(avv. Marino Almansi)

Marino De

in persona del legale rappresentante pro

tempore dott.

ISTANZA DI SOSPENSIONE

La eventuale esecuzione dell'ordinanza di demolizione (ovvero la demolizione delle tre tettoie) determinerebbe gravissimo pregiudizio per la ricorrente proprietaria dell'immobile e dell'azienda in esso esercitata, pur affittata a terzi.

La eventuale eliminazione delle tettoie (che al di là della terminologia descrittiva consistono in veri e propri coperti, comporterebbe la conseguente inutilizzazione dei vani sottostanti che, come risulta dalla relazione tecnico descrittiva allegata al condono del '95, sono adibiti a camere con bagno nonché a lavanderia.

Oltre al danno in se' e per se', la eliminazione dei coperti comporterebbe la inutilizzazione, oltre che delle camere, anche della lavanderia, che per le sue caratteristiche tecniche non potrebbe trovare pronta collocazione in altri vani dell'edificio, se non previa apposita ristrutturazione degli stessi, con la conseguenza che nel frattempo l'intera funzionalità dell'albergo ne risulterebbe irrimediabilmente compromessa.

In considerazione
che deriverà
impugnati,
l'efficacia
Venezia,
(avv. M

tempor

MAN

ni

A

V

Y

Y

Y

Y

Y

Y

Y

Y

Y

Y

Y

Y

Y

Y

Y

Y

Firmato Da: CALLEGARI MAURIZIO Emesso Da: ARUBAPEC S.P.A. NG CA 3 Serial#: 441ebaa6fb2ae89e565f6034efb7e7571



Prot. n.

480

96/11138/480



Accertamenti Esattore Privata
Giustizia Vigile Urbato

COMUNE DI VENEZIA
RISPARMIO CREDITO PRIVATO
UFFICIO ATTI REPRESSIVI

Esattore *Amministratore*

Lo. No. Brogda

		EMISSA	SCOPERTA
	ORDINANZA DI SOSPENSIONE LAVORI		
<i>31/10/96</i>	TRASMISSIONE VERBALE A PROCEDURA PRINCIPALE RES. NO. 10/96	06/10/96	
<i>08/10/96</i>	HABERE Comm.ne EDILIZIA Demolitori S. Andrea S. Angelo	08.10.96	17.07.96
	Richiesta Paren		
<i>18/10/96</i>	ORDINANZA DI DEMOLIZIONE <i>cf. pr.</i>	03/10/96	11/10/96
	Contenzioso in attesa		
	Trasmissione al Patrimonio		
	Deliberazione Consiglio Comunale		
	Ordinanza di Demolizione Coattiva		
	Ordinanza di Oblazione Art. 13 L. 47/89		
	Ordinanza Sanzione Pecuniaria Art. 30 L. 47/89		
	Ordinanza Sanzione Alternativa Art. 23 L. R. 6195		
	Ordinanza di Pagamento Pretorie		
	Contenzioso		

con quietanza n.

a pag.

Il sottoscritto a cambio di...
...

Foto HOTEL CENTRALE



COMUNE DI VENEZIA
ASSESSORATO EDILIZIA PRIVATA

COMUNE DI VENEZIA EDILIZIA PRIVATA
3 OTT. 1996
PROTOCOLLO N° 17939/4/96

VERBALE DI ACCERTAMENTO

EDILIZIA 96/11139/480

Il giorno 19/10 il giorno 2 del mese di ottobre il sottoscritto
funzionario dell'Ufficio Tecnico Edilizia Privata del Comune di Venezia,
contuttamente con Dr. Massimo Corrado
hanno accertato a carico di:

Gen. S. Jovani

1) ditta _____
nata a _____ (ca) _____
in qualità di Comune, Proprietario

2) ditta _____
nata a _____ residente a _____
in qualità di Proprietario rappresentante

3) ditta _____
nata a _____ il _____ residente a _____
in qualità di _____ - ~~comune~~

4) ditta _____
nata a _____ il _____ residente a _____
in qualità di _____

una contravvenzione al disposto dell'art. 2 del regolamento edilizio, art. 31 della legge 17 agosto 1942 n° 1150,
modificata ed integrata dalla legge 06 agosto 1967 n° 765; art. _____ della legge 28 febbraio 1985 n° 47.

Località dell'abusso Via Begodini 30 Ott di Venezia
Sezione Ve Fog. 20 Mappali _____ Proprietario dell'area (*)

- Immobile vincolato ai sensi della legge 1089/39 art. _____
- Area sottoposta ai vincoli della legge 1497/39

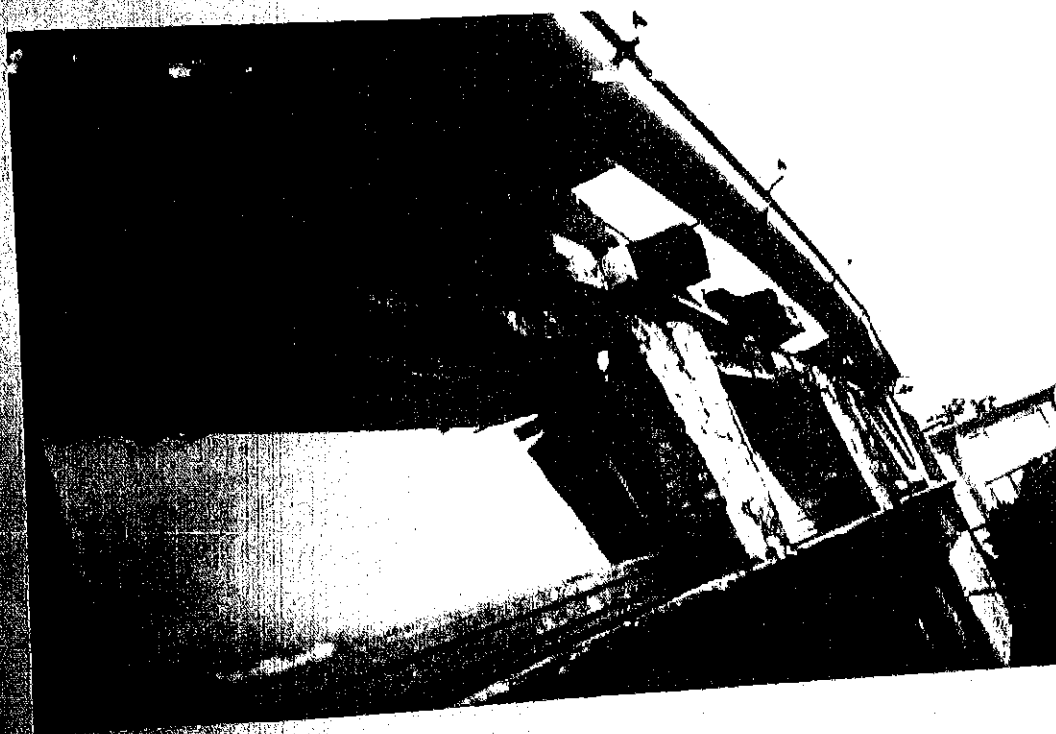
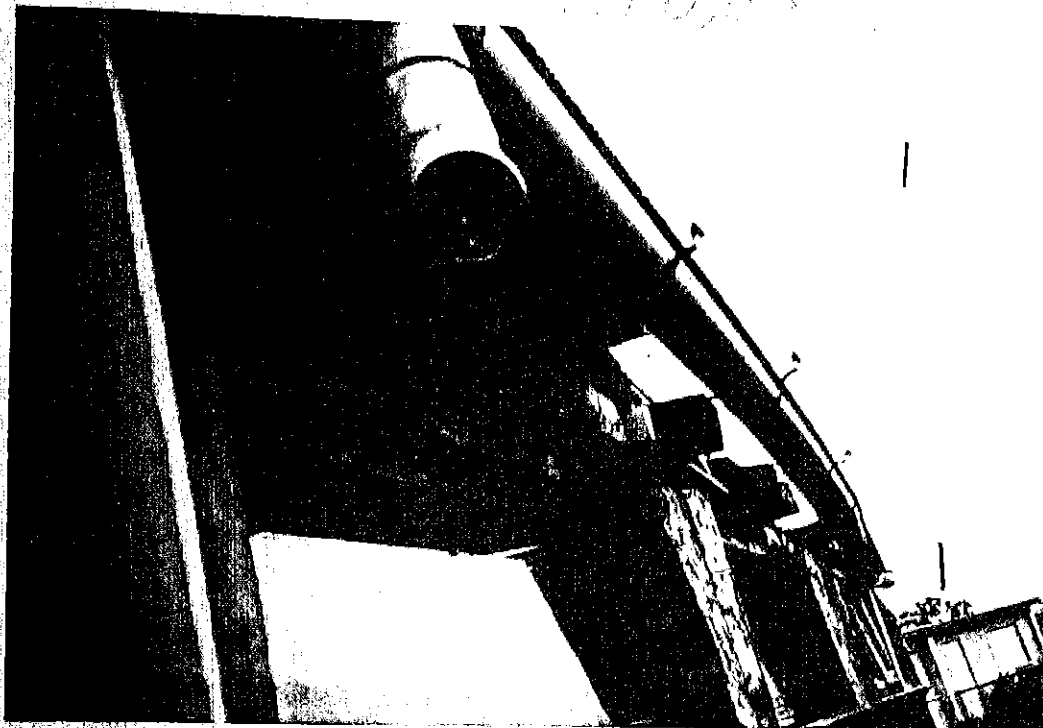
Aff. vincoli _____
Il presente verbale è redatto in _____ e all'obbligo di tutti i proprietari

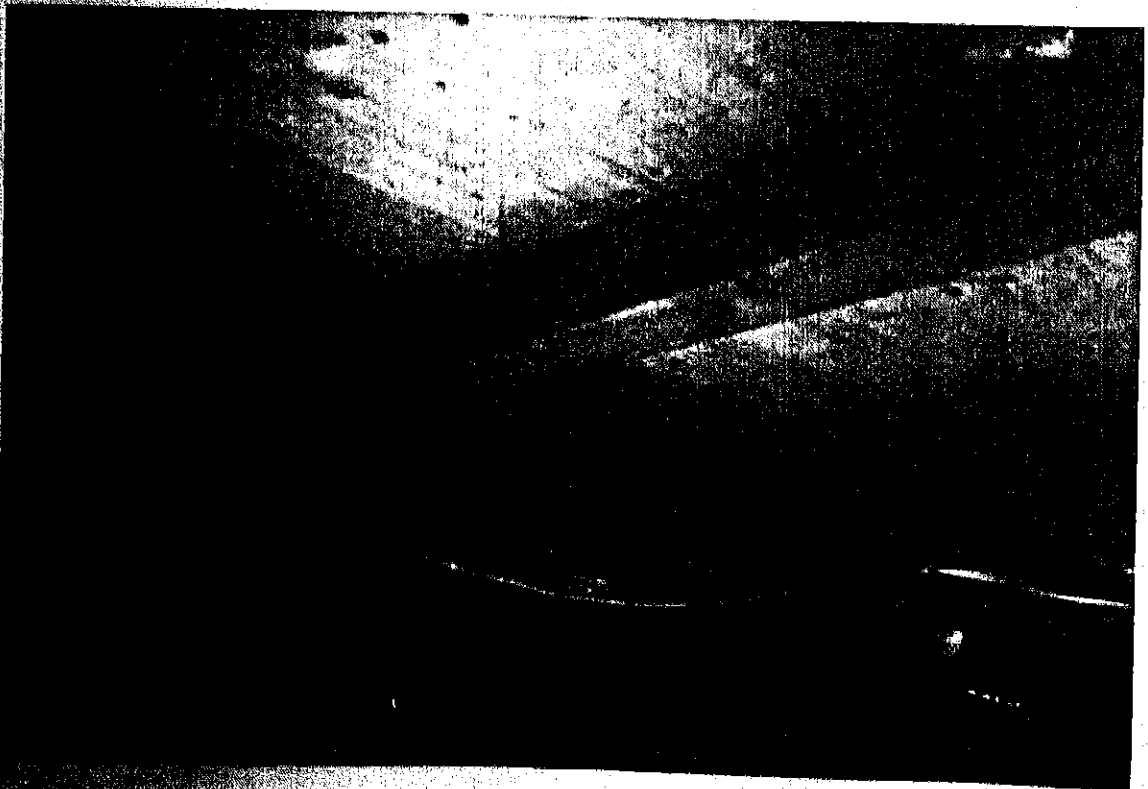
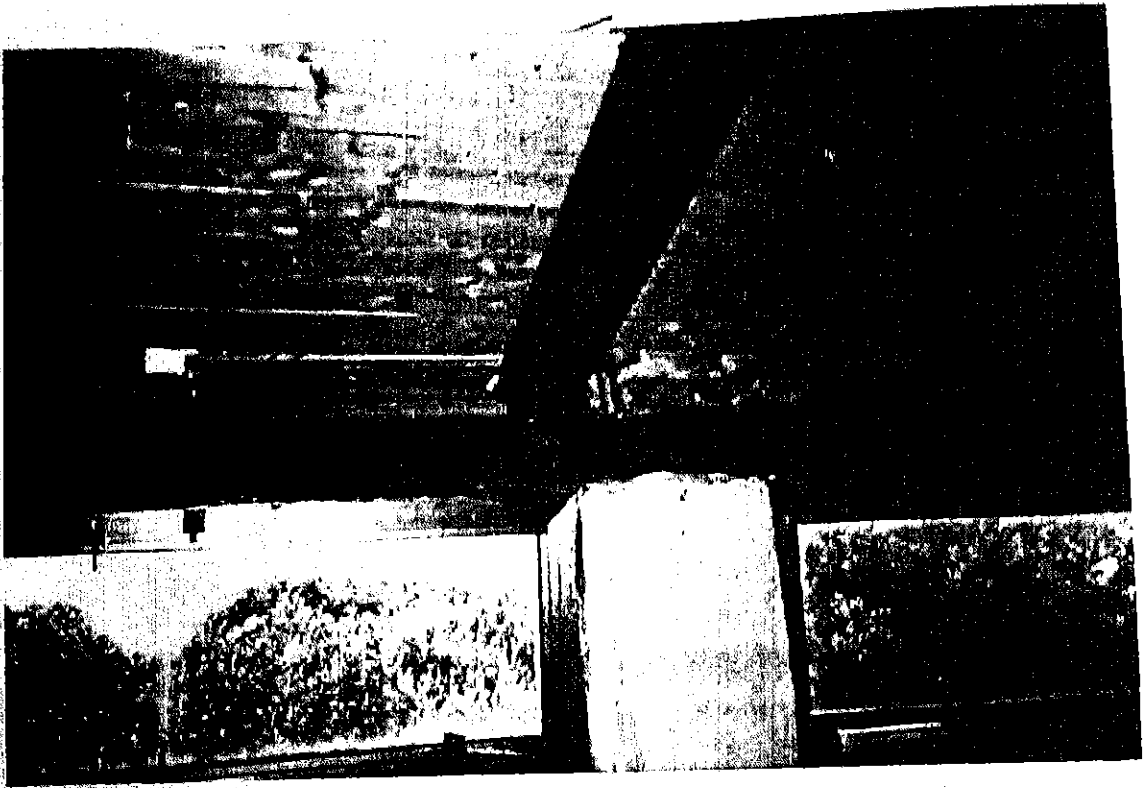
DESCRIZIONE DELLE OPERE ABUSIVE.

Rifacimento di parte della copertura lato via
Belfiore, sovrastante locale deposito ^{ver}ultimus
anni, piano inavvolgimento dello stesso di
20 cm (spessore delle travi in
un cumo di cumo ant. 10 x 2 -



FOTO HOTEL CENTRALE
EX SUITE IN DATA 20-9-96







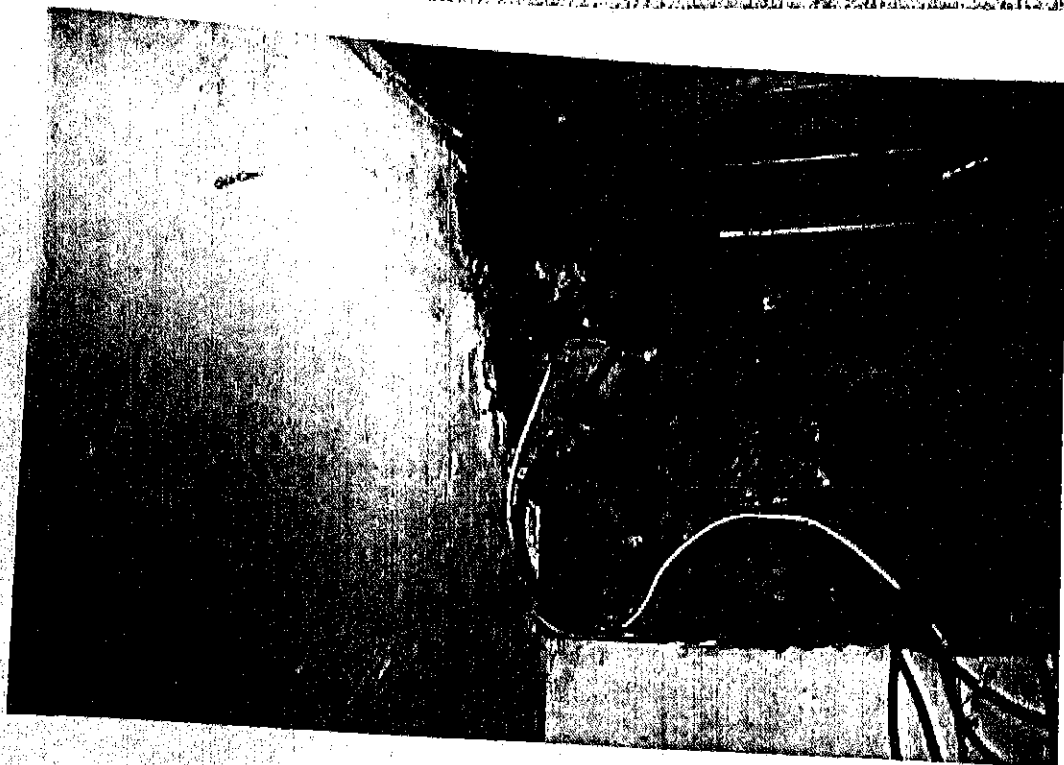
(E)

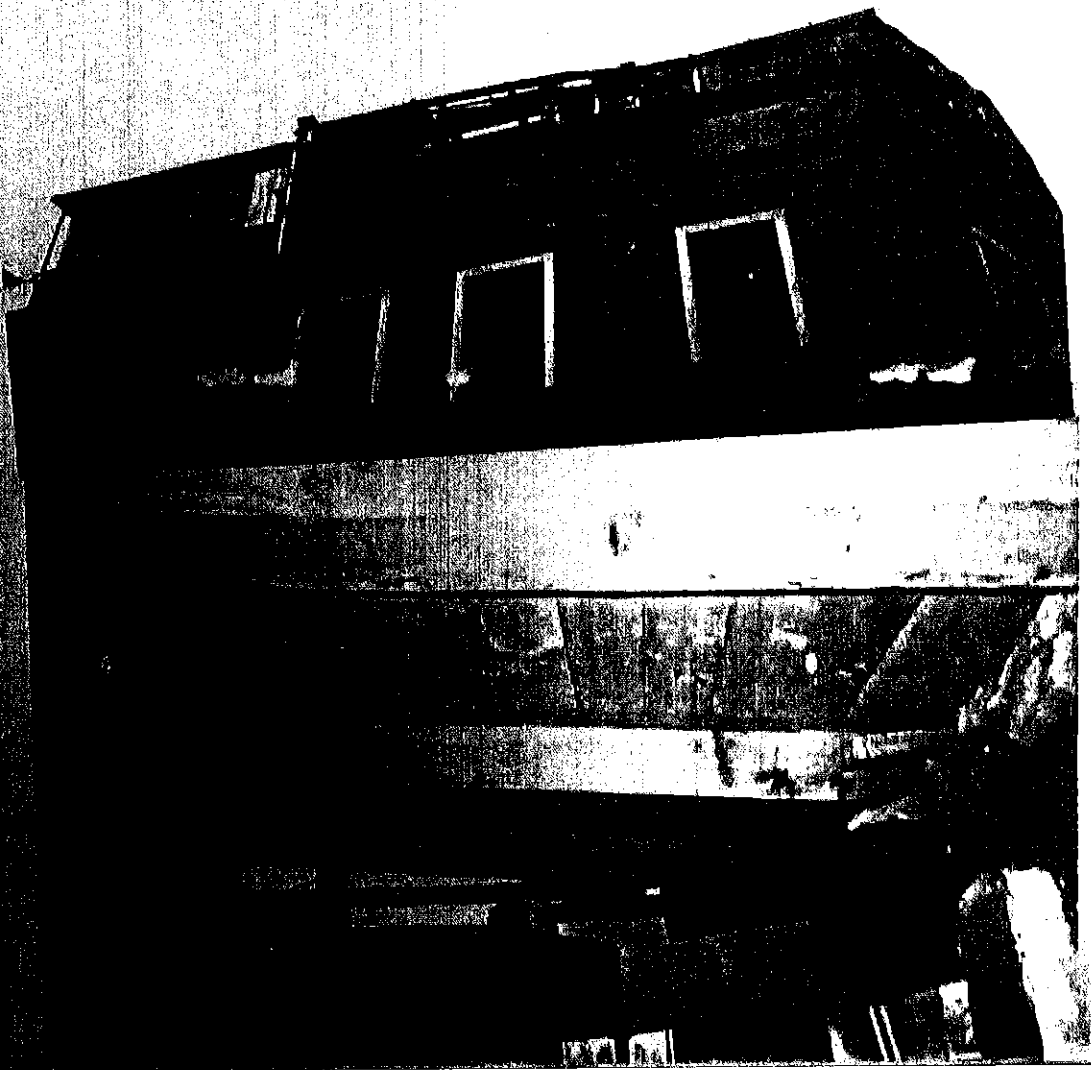
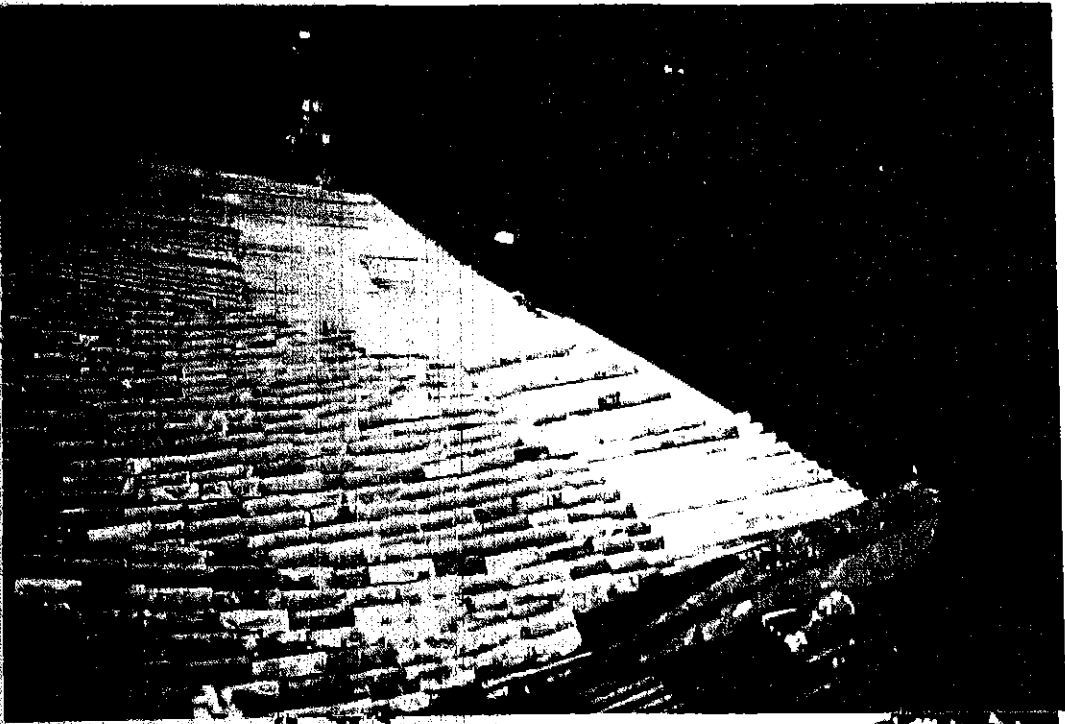
[Faint, illegible handwritten text]



(F)







Dal giorno dell'intervento

cecute

Spese dell'intervento

pravo povero cso.

Spese di trasporto

Spese di deposito

con sigilli

senza sigilli

Spese di deposito

B. 21 =

Spese di deposito

Spese di deposito

Spese di deposito

Il sottoscritto ha presentato domanda di sanatoria in data

con prot. n°

Il sottoscritto ha presentato domanda di sanatoria

in conformità dell'art. 2 e 81 del Regolamento Edilizio; art.

φ

della legge 28/02/1985

che costituisce il presente verbale che sottoscrive.

IL FUNZIONARIO DEL CUFFICIO TECNICO

Il sottoscritto conferma

il presente verbale

in conformità dell'art. 2 e 81 del Regolamento Edilizio



TELEFONO

23 OTT. 1996

SPEDITO - 5 FEB. 1997



[The following text is extremely faint and illegible due to heavy noise and low contrast. It appears to be a multi-paragraph letter or report.]

Firmato Da: CALLEGARI MAURIZIO Emesso Da: ARUBAPEC S.P.A. NG CA 3 Serial#: 441ebaa6fb2ae89e65ff693fdb1e45f



COMUNE
DI VENEZIA

ASSESSORATO
ALL'EDILIZIA PRIVATA

UFFICIO ATTI REPRESSIVI
SEDE DI VENEZIA

15981

16 APR. 1999

PROG. N. 30/11357-89

NOTA DI URGENTE DI REPRESSIONE E INTERESSA IN PRISTINO CONTIVA delle opere abusive eseguite al:

1. VIA BRAGADIN, 10

2. VIA MAPPALA

1. Direzione del Settore Lavori Pubblici - Sede

2. Ufficio Albo Pretorile - Sede

3. Ufficio di Polizia - Sede

4. Ufficio Verifica Urbanistica - Sede

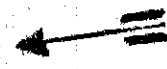
19

[Redacted area]

(PROPRIETARIO)

MARTINA

RAPPRESENTANTE LEGALE



IL DIRETTORE DEL SETTORE

La presente ha ad oggetto la demolizione dell'edificio sito in data 11/12/96 per le opere abusive eseguite al n. 10 della via Bragadin, 10 e via Mappala.

Il proprietario delle opere abusive in data 11/12/96 ha richiesto il ripristino dello stato dei luoghi e il risarcimento del danno. Il Comune di Roma, in data 11/12/96, ha provveduto a notificare al proprietario l'ordine di demolizione delle opere abusive e il ripristino dello stato dei luoghi.

COMUNE DI ROMA	
BIBLIOTECA GIUSTIZIA GENERALE	
SERVIZIO MISSI	
- 5 MAG. 1999	
N. 11062	
TITOLO	FASC.

La demolizione delle opere abusive è stata eseguita in data 11/12/96. La demolizione delle opere abusive è stata eseguita in data 11/12/96.

D. T. S. P. O. N. E.

Il presente atto è stato notificato al proprietario in data 11/12/96. Il proprietario ha richiesto il ripristino dello stato dei luoghi e il risarcimento del danno.

Il Comune di Roma, in data 11/12/96, ha provveduto a notificare al proprietario l'ordine di demolizione delle opere abusive e il ripristino dello stato dei luoghi.

IL DIRETTORE DEL SETTORE
- Dott. VITTORIO LAVARETTO

Il presente atto è stato notificato al proprietario in data 11/12/96. Il proprietario ha richiesto il ripristino dello stato dei luoghi e il risarcimento del danno.

Firmato Da: CALLEGARI MAURIZIO Enesso Da: ARUBAPEC S.P.A. NG CA 3 Serial#: 441eba6fb2ae89e65f693d8d1e45f



COMUNE DI VENEZIA
Edilizia Privata
Ufficio Atto Repressivi

Protocollo N° 96/11139/480

Data 03/10/1996

Oggetto INNALZAMENTO " 20 cm. - Art. 9

Data del Rapporto Edilizia Privata 02/10/1996

Ditta [redacted] - Via [redacted]
(Responsabile)

Località dell'abuso - Via Bragadin n° 30 - Lido di VENEZIA -

I S T R U T T O R I A

Previsione di Piano: - " B " Ristrutturazione

Vincolo Legge 1497/39

Descrizione dell'opera eseguita in assenza di concessione:
Ingresso di parte della copertura, lato Via Bragadin, soprastante
ultimo piano, previo innalzamento della stessa di circa
(altezza della travatura in legno) per una dimensione di circa mt.

Controindicazione Edilizia relativamente all' emissione dell' ordinanza di demolizione.

COMMISSIONE EDILIZIA del

Comune di Venezia
Ufficio Atto Repressivi

7 OTT 1996

[redacted]
[redacted] dal " osama"
7 OTT 1996

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA
SOTTOCOMMISSIONE EDILIZIA DI VENEZIA
PRESIDENTE DEL [redacted]
Per C. G. C. [redacted]
IL SEGRETARIO

IL SEGRETARIO



Comune di Venezia
 Edilizia Privata
 Uff. Amministrativa
 Sede di Venezia

SPEDITO 3 AGO 1998

Venezia, li 30 LUG. 1998

Prot. n° 96/1139/480

OGGETTO: NON costituzione Parte Civile per la causa di Proc. Penale c/

ALL'AVVOCATURA CIVICA
 SEDE

In riferimento alla nota del 12.06.98 n° 563/98, si comunica che
 questo Ufficio ritiene che l'intervento edilizio abusivo NON rientri nella fattispecie per cui
 l'amministrazione non è tenuta a costituirsi parte civile.

Si fa presente che il Centro di Costo per Venezia è il n° 295.

IL DIRIGENTE

 Dot.ssa Enrica Calebich



Comune di Venezia

Venezia, 12.06.1998

Prot.n.563/98 reg.
/ps

**ALL'ASSESSORE ALL'ED.PRIVATA
AL QAPO SETTORE ALL'ED.PRIVATA
LORO SEDI**

COMUNE DI VENEZIA	
13 GIU. 1998	
B.	
n.	6465/98

OGGETTO: Procedimento penale c/ Venezia.

c/ Comune di *ARUBAPEC*

Trasmetto, in allegato, copia del decreto di citazione della persona offesa, cioè il Comune di Venezia, per l'udienza del 04.11.99 avanti la Pretura di Venezia.

Trattasi del reato di cui all'allegato decreto di citazione a giudizio.

Nell'ipotesi in cui l'Amministrazione intende costituirsi parte civile, tale intenzione dovrà essere comunicata entro il 04.08.99 alla scrivente Avvocatura per l'eventuale predisposizione degli atti, allegando altresì la documentazione del caso.

Si ricorda che, in data 21.04.94 la Giunta ha individuato, al fini della costituzione di parte civile, i seguenti criteri:

- danni patrimoniali (di una certa entità) ai fini del risarcimento
- interesse al procedimento giuridico
- casi di rilevante interesse pubblico.

Con la risposta si prega di indicare il Centro di Costo al fine di attribuire ad esso gli oneri della controversia.

Uo LC

L'Avvocato Civico
[Signature]

ARUBAPEC S.P.A. VENEZIA TEL. 041/2748425-6-7 FAX 041/2748500

Firmato Da: CALLEGARI MAURIZIO Emesso Da: ARUBAPEC S.P.A. NG CA 3 Serial#: 441ebaabfb2ae89e65ff693db01e45f



R.G. notizie di reato N

R.

Pregasi notificare anche alla /

MG

PROCURA DELLA REPUBBLICA
presso la Pretura Circondariale di VENEZIA

21/10/96
1997

DECRETO DI CITAZIONE A GIUDIZIO

art. 554, 555 c.p.p., 159 comma 1 disp. att. -

Il Procuratore Generale PIRELLA MARIA ROSARIA MICUCCI - SOSTITUTO -

con il presente decreto prescrive relative al procedimento n. 18373/96/N

in esecuzione dell'ordine di cattura di reato in data 05/10/96

nei confronti di

[redacted] nato a [redacted] il 31 - residente a

imputato.

Il sottoscritto, con il decreto n. 2076 del 05/10/96 perche' nella sua qualita' di commit-
tente, in esecuzione dell'ordine di cattura della [redacted] in assenza
del sottoscritto, ha autorizzato a [redacted] un vincolo paesaggistico realizzava le
opere di rifacimento di parte di [redacted] di via [redacted] n. 30, rifacimento di parte
del [redacted] soprastante locale deposito W.O. ultimo piano,
con l'installazione di travesse di circa 20 cm. (spessore della travatura in le-
gno) e di altri elementi di [redacted].
Le opere sono state realizzate in zona vincolata senza
la necessaria tutela del vincolo.

PIRELLA MARIA ROSARIA
[redacted]

di fiducia/ufficio

Firmato Da: CALLEGARI MAURIZIO Emesso Da: ARUBAPEC S.P.A. NG CA 3 Serial#: 441ebaaf6b2ae89e65f693d8d1e45f

nonchè (1)

rappresentat e difes dall'Avv/Dott. Proc.

alle indagini...
o difensori hanno ta...

c.c.p. considerato che

nel quale (2) PP.OO.:

MINISTERO DELL'AMBIENTE
AMM.NE COMUNALE DI VENEZIA
AMM.NE PROV.LE VENEZIA
AMM.NE REG.LE VENETO

c/o Avvocatura dello Stato
in persona del Sindaco pro...
in persona del Presidente della...
in persona del Presidente della...

(4)

imputat...
che entro quindici
inizione anticipata del proc
a per il giudizio del prese
reteria per gli adempim

Visto l'art. 555 c.p.p.

DISPONE

la citazione di [redacted] in rubrica generalizzato -

davanti al Pretore di VENEZIA
via/p.zza San Cassiano Calle Campaniel.
aula
per rispondere del reato di cui sopra.

in VENEZIA
n. civico 1772 piano
alle ore 9,00 del giorno

04 NOVEMBRE 1999

Con avvertimento a imputat
sara giudicati in contumacia;

che non comparendo senza un legittimo impedimen

INVITA

I suddetti qualora non vi abbiano già provveduto, a dichiarare o eleggere domicilio per le notificazioni relative al presente procedimento con dichiarazione resa nella Segreteria di questo Ufficio o della Pretura del luogo ove l'interessato si trovi o con telegramma o lettera raccomandata con sottoscrizione autentica da notaio, da persona autorizzata o dal difensore. Con avvertenza che, in caso di mancata comunicazione di ogni mutamento del domicilio eletto o dichiarato, di mancanza di insubordinanza o di inidoneità della dichiarazione o della elezione, tutte le notificazioni saranno eseguite per l'imputato, nel luogo, in cui il decreto viene notificato (art. 161 comma 2 c.p.p.) e, per le altre parti private, mediante deposito nella Segreteria (art. 154 comma 4 c.p.p.).

AVVISA

che qualora ne ricorrano i presupposti l'imputato potrà chiedere, mediante richiesta depositata nell'Ufficio di questo Pubblico Ministero, entro i quindici (15) giorni dalla notificazione del presente decreto:

- a) Giudizio abbreviato (art. 560 e segg. c.p.p.);
- b) Applicazione della pena a norma dell'art. 444 (art. 563 c.p.p.);
- c) Presentazione domanda di oblazione (art. 141 D.L. 271/89).

26/5/99
ERTO LANTIER
oratore di Difesa

PROCO
Firmato Da: CALLEGARI MAURIZIO Emesso Da: ARUBAPEC S.P.A. NG CA 3 Serial#: 441eba90...



alle indagini preliminari è depositato nella Segreteria di questo Pubblico Ministero e i difensori hanno facoltà di prenderne visione ed estrarne copia.

c.c.p. considerato che _____

si (4) _____

da _____ imputat. _____

che entro quindici (15) giorni dalla notificazione del presente decreto può/posso/ha/ha avuto anticipata del procedimento ovvero, in caso di mancata richiesta, dev _____ comparire _____ per il giudizio del presente decreto di citazione.

Segreteria per gli adempimenti di competenza.

ALBERTO LANTIERI
Laboratore di Cancelleria



IL PUBBLICO MINISTERO

Dot. M. B. MICUCCI
SOSTITUTO

PROCURA CIRCONDARIALE VENEZIA
PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Il Fidejussario

ALBERTO LANTIERI
Laboratore di Cancelleria





Comune di Venezia

POLIZIA MUNICIPALE

UFFICIO L I D O
Protocollo N.

17.03.1997

C.A.P.

Risposta a nota del 23.10.96

Div. ED. PRIV. N. 96/11130/480

Allegati *

Oggetto: ORDINANZA DI DEMOLIZIONE DELLE OPERE ESEGUITE IN
VIA M. BRAGADIN 50 LIDO VENEZIA -

AMBITORATO EDILIZIA PRIVATA
Servizio Atti Repressivi

VENEZIA

In relazione all'ordinanza di cui all'og-
getto si afferma che dal sopralluogo eseguito in
data odierna si è potuto accertare che la ditta
esecutrice dei lavori NON HA OTTEMPERATO a quanto
disposto dall'ordinanza stessa. »



IL DIRIGENTE
Dottore Direttivo di Vig.
SIGNORETTO MARIO



Ric. n. 336/98

Decr. n. 3444/08

REPUBBLICA ITALIANA
TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER IL VENETO

II SEZIONE

IL PRESIDENTE

Avviso di Deposito
del
a norma dell'art. 26
della L. 6.12.1971 n.
1034, così come
modif. art. 9 L. 205/00
Il Direttore di Sezione

Visto il ricorso n. 336/98 proposto dalla ditta
[redacted] in persona del legale rappresentante pro

tempore, rappresentata e difesa dall'avv. lo Murino Almansi, con
elezione di domicilio presso lo studio dello stesso in Venezia Mestre
Vila della Brenta Vecchia 33, come da mandato a margine del ricorso;

contro

il Comune di Venezia, in persona del Sindaco pro tempore,
rappresentato e difeso dagli avv. ti Giulio Gidoni e Maria Maddalena
Morino, con elezione di domicilio presso la Civica Avvocatura nella
sede Municipale, come da mandato a margine dell'atto di costituzione
in giudizio;

per

l'annullamento del provvedimento in data 17 novembre 1997 di
demolizione opere edili;

Visto il ricorso notificato il 14 gennaio 1998 e depositato presso
l'Ufficio il 4 febbraio 1998, con i relativi allegati;

Visto l'atto di costituzione in giudizio del Comune di Venezia,
depositato il 4 febbraio 1998;

Visti il libello di causa;

ritenuto



che nel termine di sei mesi dal 7 marzo 2008, data di ricezione dell'avviso notificato ai sensi dell'art. 9 n. 2 della legge 21 luglio 2000 n. 205, non è stata presentata dalla parte ricorrente nuova domanda di fissazione dell'udienza di discussione;
che pertanto ai sensi dell'art. 26 della Legge 6 dicembre 1971 n. 1034, come integrato dall'art. 9 della legge 21 luglio 2000 n. 205, va dichiarata la perenzione del presente ricorso;
che non occorre provvedere sulle spese;

DECRETA

Il ricorso di cui in epigrafe è perento.

Nulla per le spese.

Il presente decreto è depositato in Segreteria che ne darà comunicazione alle parti costituite.

Avverso lo stesso può essere proposta opposizione, da ciascuna delle parti costituite, con atto notificato nel termine e con le modalità previsti dall'art. 9 della legge 21-7-2000, n. 205.

Venezia, il 4 novembre 2008

Il Presidente

Giuseppe Di Nunzio

Il Segretario

DECRETO DEPOSITATO IN SEGreteria



ITER FASCICOLO REPRESSIVO

PROT. N.: 1997/10905/415

DITTA:

IN ZONA:

Lido

DAL:

PER

ALLA SANATORIA PROT. N.:

ISTRUTTORIA SU VERBALE

ALTRO

96/1080/1139

[Redacted signature area]

UTTO
ERNO
ETA'
LATO
SUSA
CA
NGH
LO
:
:
:

Firmato Da: CALLEGARI MAURIZIO Emesso Da: ARUBAPEC S.P.A. NG CA 3 Serial#: 441ebaa6fb2ae69e65ff693d8c1e45f



COMUNE DI VENEZIA

ASSESSORATO ALL'EDILIZIA PRIVATA

UFFICIO ATTE REPRESSIVE SEDE DI VENEZIA

17 NOV 1997

PROT. N. 97/10965/97

OGGETTO: REALIZZAZIONE DELLE OPERE ESISTENTI IN VIA GARIBOLDI PIAZZA DEL HOTEL STYRON 122, VENEZIA

DESTINAZIONE DELL'AREA: V.P.A.C. 2008 "B" DI RISTRUTTURAZIONE.

IL COMMITTENTE: RAPPRESENTANTE LEGALE

AL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VIRTO' IL SERVIZIO DEL SERVIZIO UFFICIO ATTE REPRESSIVE IN DATA 09/08/97 DAL DIBALE RISULTA CHE LA DITTA IN INDIRIZZO HA RESSUTO PER LA CONCESSIONE DI AUTORIZZAZIONE E PRECISAMENTE:

LATO SUD (MURAGLIA LATO OVEST) DI SCALPERIO M. P. T., STRUTTURA PARTE IN TRAVI E PARTE PREFABBRICATI PER IMPROVVISAMENTE PERICOLO DELLE DIMENSIONI (M. 10,20 X M. 2,10) COPERTURA IN MATERIALE LISCO DI RISULTA E ONDULATI PLASTICO OCCUPANTE AREA DELLA STRUTTURA ESISTENTE, TALE STRUTTURA VIENE USATA COME DEPOSITO DI MATERIALE EDILE DI RISULTA. AVVENTAMENTO DI MANUFATTI LATO SUD DELL'ALBERGO (MURAGLIA LATO OVEST) STRUTTURA IN TRAVI DI LEGNO CON COPERTURA IN ONDULATI PLASTICO DELLA ALTEZZA DI M. 3,30 COPERTURA DI LATO EST DI SCALPERIO M. P. T. COPERTURA DI UN TERRAZZINO POGGIANTE PER 2/3 SUL LASTRICO SOLARE A COPERTURA DEL P. 2° E PER UN 1/3 SUL LASTRICO (SALVAMANTICO P. 2°) SOTTOSTANTE AL PIANO DELL'ATTUALE TERRAZZINO, E' STATO REALIZZATO MEDIANTE UN BASAMENTO IN MATTONI CON FONDELLA DA UNA LAITICE IN LEGNO APPICATE SUI LEGNI DA UNA STRUTTURA IN FERRO. SUL TERRAZZINO LA SPONDA LATO EST E' COPERTA DA UNA LAITICE IN MATTONI M. CIRCA 0,20, LATO SUD TERRELLA CON TELA FRANGIVENTO VERDE.

CONSIDERATO CHE TALI OPERE SONO ABUSIVE, VIRTO' DELL'ART. 1 DELLA LEGGE DEL 17/10/1962 N. 1150 MODIFICATA E INTEGRATA DALLA LEGGE DEL 1/8/1967 N. 765, VIRTO' DELL'ART. 1 DELLA LEGGE DEL 20/2/1968 N. 47 RIFORMA IL VIGENTE REGOLAMENTO EDILIZIO VIRTO' DELL'ART. 29 DELLA LEGGE COSTITUZIONALE DEL 27/10/1985 N. 633, VIRTO' DELL'ART. 28 DELLA LEGGE COSTITUZIONALE DEL 27/10/1985 N. 633

DISPOSITIVI

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO HA ORDINATO CHE LE OPERE ABUSIVE SUDDESCRITTE ENTRO IL TERMINE DI GIORNI 90 (NOVANTA) DALLA NOTIFICAZIONE DEL PRESENTE INTERDIZIONE ESPRESSO A TUTTO CHI IN CANTO DI INTERRUZIONE DEL TERMINE INDICATO SARA' DATO CORSO ALLA PROCEDURA STABILETTA DALL'ART. 28 DELLA LEGGE COSTITUZIONALE DEL 27/10/1985 N. 633.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO HA ORDINATO CHE SIA OBSERVATA LA PRESENTE ORDINANZA.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Enrica Calabrese

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO (CAVICO COMUNALE) IL RIPRISTINO DELLO STATO DEI LUOGHI NON SARA' EFFETTUATO CHE DOPO IL RESTAURO E LA SOSTITUZIONE DEI MANUFATTI (MURAGLIA LATO OVEST) AL DOPIO DELL'AUMENTO DEL VALORE DELL'IMMOBILE, CONSEGUENTE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA DI RISTRUTTURAZIONE CON RIGERIMENTO ALLA DATA DI ULTIMAZIONE DEI LAVORI IN BASE AI CRITERI PREVISTI DAL REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE E DALLA LEGGE DEL 17/10/1962 N. 1150 MODIFICATA E INTEGRATA DALLA LEGGE DEL 1/8/1967 N. 765, VIRTO' DELL'ART. 29 DELLA LEGGE COSTITUZIONALE DEL 27/10/1985 N. 633, VIRTO' DELL'ART. 28 DELLA LEGGE COSTITUZIONALE DEL 27/10/1985 N. 633, VIRTO' DELL'ART. 28 DELLA LEGGE COSTITUZIONALE DEL 27/10/1985 N. 633, VIRTO' DELL'ART. 28 DELLA LEGGE COSTITUZIONALE DEL 27/10/1985 N. 633, VIRTO' DELL'ART. 28 DELLA LEGGE COSTITUZIONALE DEL 27/10/1985 N. 633, VIRTO' DELL'ART. 28 DELLA LEGGE COSTITUZIONALE DEL 27/10/1985 N. 633, VIRTO' DELL'ART. 28 DELLA LEGGE COSTITUZIONALE DEL 27/10/1985 N. 633.

20/08 '00 MAR 09:24 (NR.TX/RX 0201) @011



AREA PRATICA N. 10805/1997 Art. 415
Dobanda 30 VERB. CONTRAV. Quart. 5 LIDB.

Pag. 1
Echecia 1

Data di riferimento 19/06/2000 Definita (18/07/2000) Rif.

Data	N. In	Descrizione	Data	Es
02/09/1997	224	ATTI REPRESSIVI		
26/09/1997	204	SOTTOCOMMISSIONE		
07/10/1997	203	COMMISSIONE EDILIZIA	20/07/1997	15
12/10/1997	110	ORD. DEMOLIZIONE	09/10/1997	25
18/10/1997	095	RESP. AMMINISTRATIVO	20/11/1997	46
17/11/1997	224	ATTI REPRESSIVI		
16/12/1997	225	VERIFICHE VIGILI		
16/01/1998	225	VERIFICHE VIGILI		
22/04/1998	200	COMMISSIONE ITALIA	18/02/1998	72
01/02/2000	095	RESP. AMMINISTRATIVO		
01/03/2000	224	ATTI REPRESSIVI		
04/04/2000	002	COMUNICAZIONE LIBERA VERB. LEVATA/2000	46	09.00. 7
03/04/2000	095	RESP. AMMINISTRATIVO		

CONTRAV. CONTRAV. con esposto codice via e numero civico
INVIATO PER IL 20/07/1997. F. 27 F. 10/11/1997. F. 11/16. con F. 12 01/01/09/2000
DATA SCHEDE 01/01/2000. 22/15/1997. 17/10/01/2000. LEP/EP/15. 15/01/19/03/00

AREA PRATICA N. 10805/1997 Art. 415 Ditta
Dobanda 30 VERB. CONTRAV. Quart. 5 LIDB.

Pag. 2
Echecia 1

Data di riferimento 19/06/2000 Definita (18/07/2000) Rif.

Data	N. In	Descrizione	Data	Es
07/04/1998	224	ATTI REPRESSIVI		

CONTRAV. CONTRAV. con esposto codice via e numero civico
INVIATO PER IL 20/07/1997. F. 27 F. 10/11/1997. F. 11/16. con F. 12 01/01/09/2000
DATA SCHEDE 01/01/2000. 22/15/1997. 17/10/01/2000. LEP/EP/15. 15/01/19/03/00





COMUNE
DI VENEZIA

ASSESSORATO
ALL'EDILIZIA PRIVATA

PROT. N. 45/1997/588

VENEZIA 16 GIU 1997

SPEDITO 17 GIU 1997

Il Sindaco
Luca Calchi
Dott. Luca Calchi





Venezia, 11.11.2008

Prot. Gen. n. 2008/ 47100
Reg. n. 25/98
/adm

Direzione Interdipartimentale
Assessorato Urbanistica

ALLA DIREZIONE
SVILUPPO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA
EDILIZIA PRIVATA
SEDE

OGGETTO: T.A.R. - Comune Venezia c/

Si trasmette, per competenza, copia del decreto
del T.A.R. Veneto n. 3444/08 relativo al ricorso in oggetto.

L'Avvocato Civico



Aff. sezione Lido
Polizia Municipale
via S. Maria della Salute 272

POLIZIA MUNICIPALE
SEZ. LIDO
- 1 MAR. 32
PERVENUTO
N. 272/02

Le presento per comunicazione
il signor Byron, via M. Propedim, da
cui ho ricevuto alla demolizione
del lotto situato sull'avancorpo dell'hotel
sulle fianchippie le vie Propedim e
Nardavelli nonché il punto della loro
confine - chi edo cortesemente per auto
per un'urgenza sopalluogo per verificare
le necessarie autorizzazioni
di una ristruzione
per l'edificazione di magliorie
Faccio presente che questo
lotto immobiliare è già stato
oggetto di numerosi abus'fidejuss.

Per l'attestare,

[Redacted signature area]

[Redacted signature area]

Firmato Dal CALLEGARI MAURIZIO Emesso Da: ADRAPREC S.P.A. NG CA 3 Serial# 441ebaa6fbae89665f6933801e45f

041 7 35905087000

STUDIO LEGALE

Avvocato FRANCESCO ACERBONI

DURADOPOLG 3440 VENEZIA 30023 VIA RIZZI 24, MESTRE (VE) 30139
TEL. 041 2440277 FAX 041 295565 EMAIL: acerboni@tin.it

Prof. MASSARO
22 MAR. 2002

OGGETTO: IN VENEZIA
Perm. 2002 1916246 del 21.03.2002 rev. 02.03
L. ACERBONI FRAMILIBRO

Venezia, 14 marzo 2002

Spett.le
Comune di Venezia
Direzione Sportello Unico - Edilizia Privata
Corte Contarina
San Marco 1529
alla c.a. dott. Alro Massaro

Comandante A.R.
VIA RIZZI 24 FAX 041 2747680

ISTANZA DI ACCESSO E MEMORIA EX ART. 9 L. 241/90

DIFFIDA AD ADEMPIERE

[Redacted area]

Io sottoscritto, presente in nome e per conto della signora _____ che
è il legittimo titolare incaricato per la tutela delle Sue ragioni nella vicenda in oggetto.

Il sottoscritto, con due fax che allego, ha segnalato nei giorni scorsi ai Vigili urbani
la presenza di un cantiere presso l'Hotel Byron sito in Lido di Venezia via M. Bragadin
in cui si realizzano di ampi e consistenti lavori edili.

Il sottoscritto ha altresì segnalato che non risulta espuesto nessun cartello recante
la presenza di autorizzazioni o autorizzazioni edilizie. I lavori sono in corso da oltre 20
giorni e negli ultimi due e tre giorni appaiono sempre più volte nel senso della
crescente volumetrie e superfazioni all'ultimo piano (cfr. foto).

Il sottoscritto ha altresì segnalato che, inoltre, i Vigili urbani avrebbero effettuato un sopralluogo
in data _____ per verificare l'anomalia e irregolarità. Non è dato sapere se gli stessi Vigili
abbiano riscontrato o meno irregolarità nei lavori edili.

*con Barbi e
dopo divergenti
29/3*

19/03 02 MAR 10:45 INR:TX:RX 62051 0001

Firmato Da: CALLEGARI MAURIZIO Emesso Da: ARUBAPEC S.P.A. NG CA 3 Serial#: 441ebaa6fb2ae89e65f93d8d1e45f

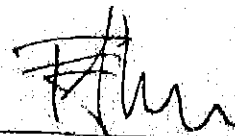
Per quanto sopra con la presente chiedo:

- 1) di prendere visione degli atti ispettivi dei Vigili Urbani;
- 2) degli eventuali provvedimenti sanzionatori o di sospensione lavori adottati.

In ipotesi in cui non fossero stati adottati provvedimenti sanzionatori o di sospensione lavori, si rammenta a questa Spettabile Amministrazione, che ai sensi degli artt. 91 e 92 della legge 61/85 della Regione Veneto l'emissione dell'ordinanza di sospensione e di limitazione lavori è un atto dovuto e non discrezionale.

Con la presente pertanto, per quanto occorre possa, si intima a questa Spettabile Amministrazione di adottare gli atti dovuti in relazione alle violazioni riscontrate, ovvero di effettuare nuovi sopralluoghi per accertare le nuove violazioni che appaiono essere in corso anche dopo il sopralluogo dei Vigili Urbani.

In attesa di poter accedere agli atti richiesti si porgono distinti saluti



Avv. Francesco Acerboni

28 MAR 2002

Venezia, 14 marzo 2002

Spett.le
Comune di Venezia
Direzione Sportello Unico - Edilizia Privata
Corte Contarina
San Marco 1529
alla c.n. dott. Afro Mussaro

PIAZZA S. MARCO 1529
 VENEZIA 30131
 TEL. 041 2440277 FAX 041 298605
 E-MAIL: zcarbont@tin.it
 N. 03.03
 ES. PR. VE. Istanza di accesso e memoria ex art. 9 L. 241/90

DIFFIDA AD ADEMPIERE

Il sottoscritto, in nome e per conto della signora
... per la tutela delle Sue ragioni nella vicenda in oggetto.

... non due fax che allego, ha segnalato nei giorni scorsi ai Vigili urbani
... presso l'Hotel Byron sito in Lido di Venezia via M. Bragadlin
... di ampie e consistenti lavori edili.

... segnalato che non risulta esposto nessun cartello recante
... autorizzazioni edilizie. I lavori sono in corso da oltre 20
... giorni appaiono sempre più volte nel senso della
... e superintestazioni all'ultimo piano (cfr. foto).

... oltre, i Vigili urbani avrebbero effettuato un sopralluogo
... irregolarità. Non è dato sapere se gli stessi Vigili
... almissimi lavori edificatori.

Per quanto concerne la parte di cui al punto 1.

1) gli atti di cui al punto 1) della legge n. 100 del 1977.

2) gli atti di cui al punto 2) della legge n. 100 del 1977.

Per quanto concerne la parte di cui al punto 2) della legge n. 100 del 1977, si precisa che la stessa legge, all'art. 1, comma 1, lettera a), prevede che gli atti di cui al punto 2) della legge n. 100 del 1977 sono quelli di cui al punto 2) della legge n. 100 del 1977.

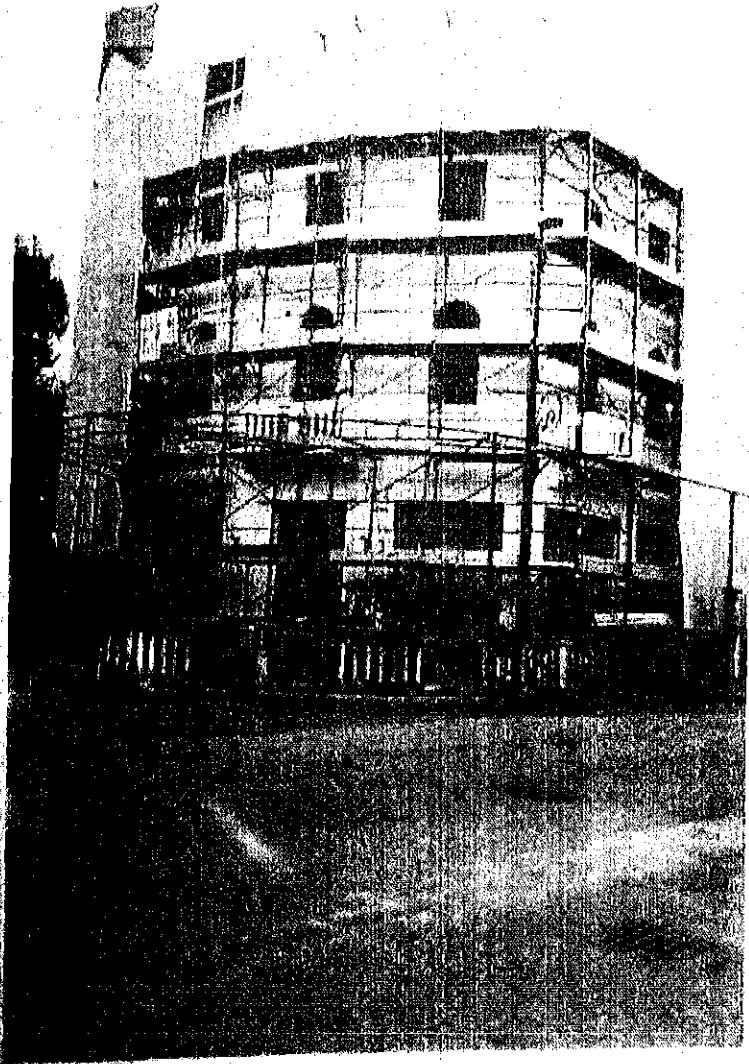
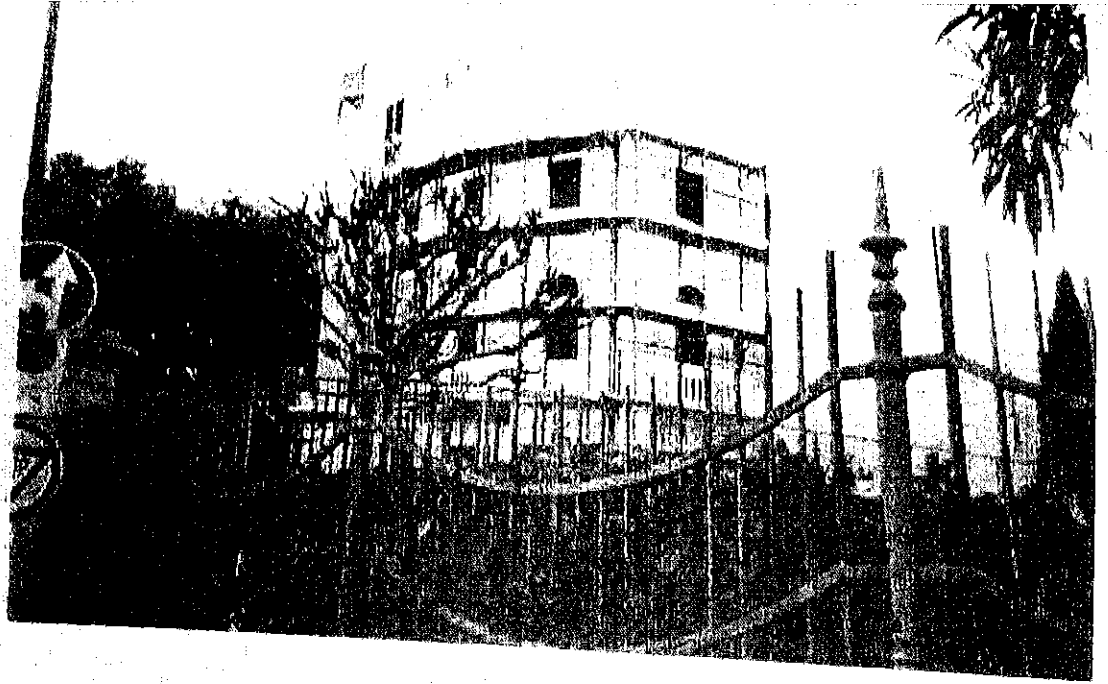
Come la presente pertanto, per quanto concerne la parte di cui al punto 2) della legge n. 100 del 1977, si precisa che gli atti di cui al punto 2) della legge n. 100 del 1977 sono quelli di cui al punto 2) della legge n. 100 del 1977.

In attesa di poter accedere agli atti richiesti si p. p. si resta in attesa.


Il Dirigente

Allegato n. 1







Ente Nazionale Sport Olimpico
Comitato Nazionale

Venezia, 25 Febbraio 2002

Prot. N. 2502/31454

AL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA c/o
TRIBUNALE ORDINARIO DI
Venezia, Ufficio del Procuratore dott. Luca Ramacci

VENEZIA

in riferimento al verbale n. 5114/99 nei confronti di

Il sottoscritto, in riferimento al fax oggi pervenuto ai nostri uffici (che si allega) relativo alla
partecipazione del signor Corrado Messina, si comunica che lo stesso non potrà essere presente
il giorno 26/2/2002 nel procedimento in epigrafe in quanto il suddetto ha chiesto in data 21/2 u.s.
di essere autorizzato a partire il giorno 27/2 p.v. per assistere i genitori in Sicilia.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO
Arch. Adriano Barbieri





Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Ufficio Tecnico Centrale Sporzello Unico
Via S. Maria della Salute, 1054
30131 Venezia

Venezia, 25 Febbraio 2002

AL MINISTRO DELLA REPUBBLICA e/o
AL DIRETTORE GENERALE DI
CANTIERI MARITIMI DELLA Repubblica dott. Luca Ranacci

VENEZIA

Onorevole Ministro, Onorevole Direttore a. 5114/99 nei confronti di

Il sottoscritto Arch. Adriano Barberi a) ha oggi pervenuto ai nostri uffici (che si allega) relativo alla
procedura di licenziamento di Corrado Messina, si comunica che lo stesso non potrà essere presente
per il licenziamento in epigrafe in quanto il suddetto ha chiesto in data 21/2 u.s.
di essere licenziato al 27/2 p.v., per assistere i genitori in Sicilia.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO
Arch. Adriano Barberi



CITTA' DI
VENEZIA



Venezia, 03/04/2002

Protocollo n°

LL.PP.

Spedito il 03/04/02

Prot. n. 120970

Direzione Centrale
Progettazione ed
Esecuzione Lavori

OGGETTO: Demolizione coattiva di manufatti e porzioni di fabbricati realizzati abusivamente in sopraelevazione e/o ampliamento sull'edificio sito al Lido in Via Bragadin civ. 30, angolo Via Dardanelli, denominato "Hotel Centrale Byron.

Proprietà:

ALLA DIREZIONE CENTRALE
SPORTELO UNICO
UFFICIO EDILIZIA PRIVATA
c.a. Arch. Corrado Messina
c.a. geom. Sandro Gavazzi.

SEDE

Servizio Manutenzione
Edilizia Speciale
Sedi Decentrali
Pubblica Incolumità

In riferimento alla Vs. P.G. 2002/85174 fasc. XI/2/1.11, datata 27/02/2002, si informa che la suddetta nota è pervenuta allo scrivente Servizio in data 02/04/2002.

Voglia pertanto codesto Ufficio dare motivazione di tale ritardo.

IL COORDINATORE DELLA
MANUTENZIONE EDILIZIA
Ing. Arch. Manuel Cattani

Sede di Venezia
Ca' Fursati 4136
30124 Venezia



PROCURA della REPUBBLICA
presso il Tribunale di Venezia
UFFICIO UDIENZE

N°5114/99

DECRETO DI CITAZIONE DI TESTIMONI

Il Pubblico Ministero in persona del sottoscritto magistrato;
Visti gli atti del procedimento penale sopraesaminato;
Visto il decreto di AUTORIZZAZIONE del Presidente del Tribunale di Venezia

DISPONE

la comparizione personale avanti al Tribunale di Venezia - in composizione Monocratica - con sede in Mestre Viale S. Marco nr. 154, avanti il Giudice per il giorno **08 Ottobre 2002** alle ore **09.00** e seguenti di :

- 1) Corrado Polizia Municipale Venezia Lido Rif. 345/99 prot. zone I
- 2)

Le quali persone saranno sentite in qualità di testimoni nel corso del procedimento penale iscritto a carico di:

Con l'avvertimento che non comparendo senza addurre un legittimo impedimento, potranno essere accompagnati coattivamente ai sensi art. 133 CPP.

Per la notifica a mezzo P.G. competente per territorio, con ampia facoltà di subdelega.

Nel caso i testi appartengano alla Polizia Giudiziaria essi sono tenuti a presentarsi anche in alternativa tra loro, purché a conoscenza di tutti i fatti per cui pende il procedimento penale.

Per l'utilizzo del mezzo aereo dovrà essere richiesta preventiva autorizzazione alla Sezione Penale della Cancelleria del Tribunale competente.

Venezia, 29 luglio 2002.

Il Giudice del Tribunale
Il Procuratore della Repubblica
Uff. Udi. Venezia



contro il proprietario di cui si ha notizia di reato del 16/08/1997 (fotocopia Ordinanza di Demolizione e relativo rapporto di similitudine) datato 01/06/1998.

b) della suddivisione fotografica (n. 3/2/1998) del piano di attuazione urbanistica adottata dall'isola del Lido che destina l'area a zona "B" di ristrutturazione e ricostruzione della V.P.C. edonata che destina l'area a zona "B0 - novecentesca di pregio" con destinazione di usi di "Attività ed Attrezzature Turistiche Edifici e Pertinenze";

c) se opportuno conoscere si informa che la Laguna di Venezia fu dichiarata di notevole interesse pubblico ai sensi della Legge 1497/39 con Decreto del Ministero del BB. CC. AA. datato 01/08/85. Tale decreto fu impugnato avanti il giudice Amministrativo per illegittimità. Il Consiglio di Stato, con sentenza emessa il 19/02/93, ha dichiarato la legittimità di tale decreto. Ne consegue che la Legge 1497/39 debba essere applicata in tali territori e pertanto gli stessi devono ritenersi vincolati ai sensi di tale normativa;

per quanto riguarda le opere eseguite committente ed esecutore materiale risulta essere: _____ nato _____ e residente a _____

d) alla luce di quanto sopra esposto;

2) al merito, all'abuse nessun provvedimento è stato adottato da parte dell'Ufficio Tecnico Edilizia Privata del Comune di Venezia;

3) da quanto si è potuto rilevare risulta che le opere sono in parte appena eseguite e in parte in corso di esecuzione.

Istr. Vig.

Funzionario Ed. Privata





*Primo del
requisito
lodo x il lodo
o est. urbanistico*

Comune di Venezia
POLIZIA MUNICIPALE
EDILIZIA PRIVATA

Risposta a nota del
Div. N.
Allegati

Tramite comunicazione dalla comunicazione di notizia di reato n°346/99 acquisita in data
[redacted] n° [redacted] il [redacted], residente a [redacted]

UFFICIO AMMINISTRAZIONE DELLA PROVINCIA
DI MESTRE

VENEZIA

UFFICIO SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA
DI MESTRE

SEDE

Per i provvedimenti di rispettiva competenza, si trasmette copia della
comunicazione di notizia di reato n°346/99 acquisita in data 08/03/1999 attribuito alla
[redacted] per violazione alla Legge Urbanistica e successive modifiche ed
integrations alla Legge 1497/39.

Si informa che l'originale della comunicazione in argomento, è stato inviato al
[redacted] della Repubblica presso la Pretura Circondariale di Venezia.

DIRETTORE DEL SERVIZIO CONTENZIOSO
DELLA POLIZIA MUNICIPALE

Dot.ssa Liliana ZULIANI

[Handwritten signature]

COMUNE DI VENEZIA
EDILIZIA PRIVATA
- 7 APR 1999
4234/1998

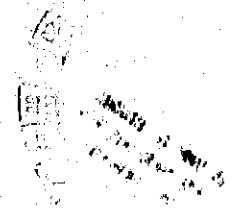
N.A.



COMUNE DI VENEZIA
EDILIZIA PRIVATA
7 APR 1999
666/799



COMUNE DI VENEZIA
POLIZIA MUNICIPALE SEZIONE LIDO



Protocollo 666/799

Venezia, 18/03/1999

OGGETTO: Comunicazione di notizia di reato a norma dell'art. 347 del C.p.p.

A LLA PROCURA DELLA REPUBBLICA
PRESSO LA PRETURA CIRCONDARIALE DI VENEZIA

NOTIZIA DIRETTORE DI
COMMISSIONE
ACQUISITA INDAGATA
A MEZZO
RILTO A DIRIBITTO

con gli artt. 12 L. 28.02.1985 nr. 47 e L. 1497/39
Venezia - Lido via Bragadin n° 30 Sez. VI Eg. 29 Mapp. 82
08.03.1999 ORE 10.30
intervento sul posto

_____ nato a _____ il _____ residente a _____
in qualità di legale rappresentante della _____
Sede legale in _____

IN STATO DI
DEFENSORE D'UFFICIO
PERSONA UFFICIALE
PERSONA INCARICATA
DIRIBITTO

libertà
funzionario Edilizia Privata Arch.
Istr. Vig.
Ritiro fotografici

RICOVERAZIONE SOTTERRANEA DEL FATTO: A seguito esposto scritto, che si allega, 1
contenente il rapporto della Polizia Privata Arch. K e Istr. di Vig.
relativo al reato di cui all'art. 347 del C.p.p. commesso all'interno dell'albergo Byron sito in Venezia Lido via Bragadin n°
30 al piano terra di _____ al fine di poter accertare la liceità di alcuni interventi
ediliziari e di verificare la possibilità di accedere all'interno si è proceduto
con l'incarico del Comitato di Venezia, settore Edilizia Privata, dal quale si
sono stati eseguiti i seguenti lavori:
1) demolizione della struttura esistente al piano terra, già oggetto di
condanna amministrativa del 27/02/1995, inizialmente confinata con griglia in legno, sono in
corso opere di ampliamento in muratura con realizzazione di fori finestra e di rifacimento della
struttura allungando presumibilmente nuove stanze e realizzando quindi nuove volumetrie;
2) demolizione della struttura al piano terra, realizzata con materiale di risulta, già oggetto di
condanna amministrativa del 27/02/1995 e di Ordinanza di demolizione
del 27/02/1995, con l'impiego di _____ viene consolidata e chiusa con struttura lignea
e _____ al piano terra, già oggetto degli atti di cui al precedente comma,
sono in corso opere di ampliamento con parapetto parte in muratura e parte con
struttura lignea e _____ da pergolato di terra

Firma: Da: CALLEGARI MAURIZIO Emesso Da: ARUBAPEO S.P.A. NG CA 3 Serial#: 441eba6fb2ae69e65f693d8c1e45f



149
2
1
In particolare si precisa quanto segue:

- a) presso il Comune di Venezia non esiste alcuna documentazione relativa all'abuso. Si allega fotocopia della comunicazione fotografica raffigurante la terrazza al piano terzo e planimetria allegata all'atto di condono, fotocopia d'integro di condono espresso dalla competente Commissione di Venezia, fotocopia frontespizio comunicazione di notizia di reato del 16/08/1997, fotocopia e d'integro di Demolizione e relativo rapporto di competenza redatto in data 01/04/1998;
- b) alla stessa comunicazione fotografica;
- c) si allega copia integrale del V.P.R.G. adottata dell'isola del Lido che destina l'area a zona "B" di destinazione e copia stralcio della V.P.R.G. adottata che destina l'area a zona "B0 - novecentese di pregio" con destinazione d'uso ad "Attività ed Attrezzature Turistiche Edifici e Pertinenze";
- d) per disposizione di legge si informa che la Laguna di Venezia fu dichiarata di notevole interesse pubblico ai sensi della legge 1497/39, con il decreto del Ministero dei BB. CC. AA. datato 01/08/85, tale decreto fu impugnato avanti il Giudice Amministrativo per illegittimità. Il Consiglio di Stato, con sentenza n. 10341/92/93, ha dichiarato la legittimità di tale decreto. Ne consegue che la legge 1497/39 debba essere applicata in tali territori e pertanto gli stessi devono intendersi vincolati con la citata normativa;
- e) per quanto riguarda le opere eseguite committente ed esecutore materiale risulta essere:
[redacted] e residente a
[redacted];
- f) si allega verbale di sopralluogo;
- g) in merito al caso nessun provvedimento è stato adottato da parte dell'Ufficio Tecnico Edilizia Privata del Comune di Venezia;
- h) da quanto è stato rilevato risulta che le opere sono in parte appena eseguite e in parte in corso di esecuzione.

UFFICIO DI VIGILANZA
ING. GIOVANNI SCHINI

Vig.
SEZIONE DI VENEZIA
MUNICIPALE
LIDO
[Signature]



COMUNE DI VENEZIA
POLIZIA MUNICIPALE SEZIONE LIDO

COMUNE DI VENEZIA
LIBERTÀ PRIVATA
- 7 APR. 1999
Protocollo n. 4614/99

Venezia,

16.08.1997

OGGETTO: Comunicazione di notizia di reato a norma dell'art. 347 del C.p.p.

ALLA PROCURA DELLA REPUBBLICA
PRESSO LA PRETURA CIRCONDARIALE DI VENEZIA

**NOTIZIA DI REATO DI
COMMESSO IN
ACQUISTA IN DATA
A MEZZO
FATTO ATTRIBUITO A**

cul agli artt. 10 L. 28.02.1985 nr. 47 e L. 1497/39
Venezia - Lido, via Bragadin n° 30 Sez. VE Fg. 29 Mapp. 82.
08/08/1997 ORE 14,30
intervento sul posto

_____ nato a _____ il _____
_____ libertà

Sede legale in _____
- Rappresentante legale _____
e residente a _____

**IN STATO DI
DIREZIONE D'UFFICIO
PERSONA OFFESA
PERSONE INGRATO
DI RIFUGIO
ATTIVITÀ COMMERCIALE
RICOSTRUZIONE SOMMARIAMENTE**

Istr. Vig.
Rilievi fotografici

RICOSTRUZIONE SOMMARIAMENTE DEL FATTO: A seguito esposto scritto da parte della Sig.ra _____
_____ in data _____ ore e luogo suindicati, hanno effettuato sopralluogo dal quale hanno potuto
constatare che la persona in epigrafe generalizzata quale rappresentante della gestione dell'Albergo Byron sito in
Venezia Lido via Bragadin n° 30 per conto della proprietà _____
_____ di Albinia autorizzazione, eseguiva le seguenti opere:
1) _____ sul coperto al piano terreno, struttura parte in travi e parte in prefabbricati
_____ di mt. 2,50 X 7,00, altezza mt. 2,00, con copertura in materiale _____
_____ occupante metà della struttura medesima. Tale manufatto viene usato come
_____ al piano terra, struttura di sostegno in travi di legno avente copertura
_____ di mt. 2,90 X 7,80 con altezza minima mt. 2,20 e massima mt. 3,2. Tale
_____ di accesso al terrazzino al piano ammezzato nel quale insistono
_____ presentata in data 12/05/1995.
_____ di creazione di un terrazzino poggiante per 2/3 sul lastrico solare a
_____ Tale manufatto, per livellarsi al piano dell'attigua terrazza, è
_____ non assai (vedi foto 1) ed è costituito da tavole in legno
_____ (vedi foto 2). Sul terrazzino suddescritto la sponda lato est è
_____ altezza di circa mt. 0,30 mentre la sponda sul lato sud è costituita
_____ di colore verde (vedi foto 3)

Firmato Da: CALLEGARI MAURIZIO Emesso Da: ARUBAPEC S.P.A. NG CA 3 Serial#: 441ebaa6b2ae89e665f693d6d1e45f



Comune di Venezia

UFFICIO POLIZIA MUNICIPALE LIDO

Prot.

Oggetto: invio documentazione fotografica -

DITTA: [redacted]

addi 10/11/1999

C. P. 30126

Risposta a nota del 25/08/1999

Div. TEP N. 9979721/232

Allegati

COMUNE DI VENEZIA
EDILIZIA PULITA
18 NOV 1999
Protocollo
17743180

PREP

Al Settore Pianificazione e Gestione del Territorio

Ufficio Atti Repressivi

Venezia

In relazione alla richiesta di cui alla nota si invia documentazione fotografica in duplice copia

L'accreditatore

Istr. di Vig. [redacted]



Il Dirigente
Istr. Dir. di Vigilanza
Rosa Mario

L'UFFICIALE
Dott. Pietro DANESINI

[Handwritten signature]



FOTO 1 RILIEVO FOTOGRAFICO PANORAMICO PUNTO I RAPPORTO.

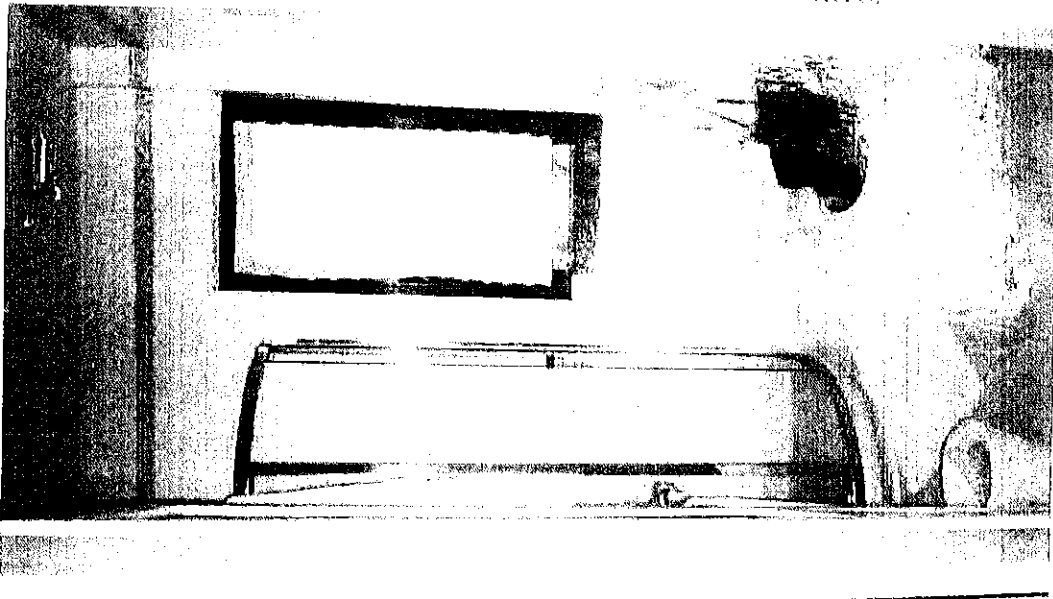


FOTO 2 RILIEVO FOTOGRAFICO ANALITICO (INTERNO) PUNTO I RAPPORTO.

1000 150
177 47/98





PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO
UFFICIO EDILIZIA PRIVATA

346/PP
Atti
Repressivi



CITTA' DI VENEZIA



Corpo di Polizia Municipale - Direzione Centrale

Distretto "Centro Storico ed Isole" - Sezione Lido

Venezia, 01/03/2002

Objetto: Segnalazione demolizione tetto Hotel Byron.

Ufficio Edilizia Privata
catt. Arch. C. Messina

In allegato la segnalazione pervenuta in data odierna dalla signora
[redacted] relativa alla demolizione del tetto dell'Hotel Byron situato in via M. Bragadin n. 30 di

Il Dirigente Municipale
[redacted]

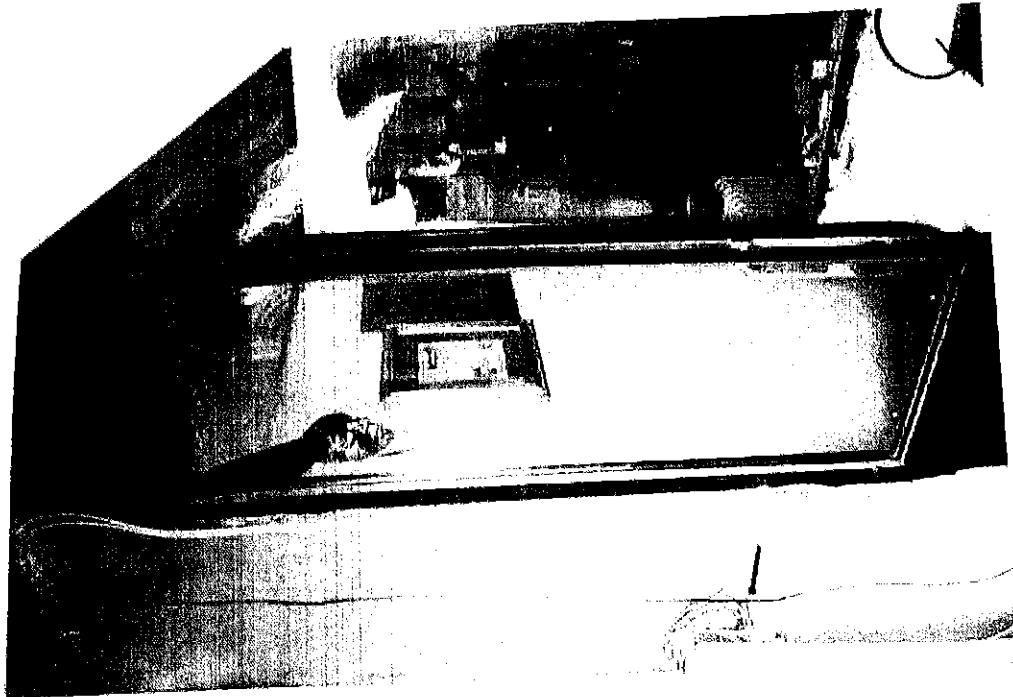


FOTO 7 RILIEVO FOTOGRAFICO ANALITICO (PARTICOLARE PORTA D'ACCESSO TERRAZZINO)
PUNTO 8 RAPPORTO.



FOTO 8 RILIEVO FOTOGRAFICO ANALITICO (PARTICOLARE VETRATA DIVISORIA) PUNTO 8
RAPPORTO.

FOTO 7 - CALIBRA MAURIZIO ENNESO DE ARUBA PICS P. ANGIO SORATI - 0112886628400516950887C151





FOTO 9 RILIEVO FOTOGRAFICO ANALITICO (VISTA ESTERNA) PUNTO 9 RAPPORTO.

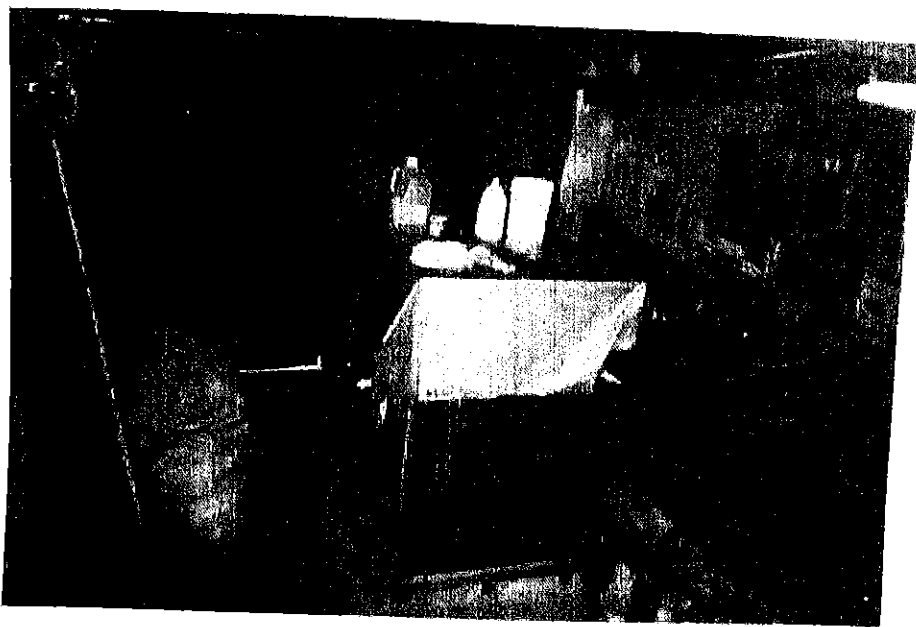


FOTO 10 RILIEVO FOTOGRAFICO ANALITICO (VISTA INTERNA) PUNTO 9 RAPPORTO.

10 NOV 1999

9776/99



N° 814 del Rapporto

Venezia, il 19 Maggio 1999

RAPPORTO AL SINDACO



COMUNE DI VENEZIA

POLIZIA MUNICIPALE

SEZIONE LIDO

A CARICO

[Redacted area]

A seguito ispezione delegata dal Pubblico Ministero dott. Luca Ramacci i sottoscritti Isp. Dir. di Vig. Franceschini Enzo e Isp. di Vig. ... unitamente al Tecnico Edilizia Privata Arch. ... hanno effettuato un sopralluogo presso l'Hotel Centrale e Byron sito al Lido di Venezia via Bragadin n° 30 in data 17/05/1999 alle ore 11,00 rilevando che in assenza di autorizzazione erano state effettuate le seguenti modifiche interne e cambi destinazione d'uso:

- 1) il locale lavanderia è stato modificato nelle dimensioni e trasformato in camera da letto, previa apertura di foro porta sul corridoio, e collegato al bagno di cui al punto 1. Nella stessa stanza è stato aperto un foro finestra;
- 2) il locale deposito è stato modificato nelle dimensioni e trasformato in camera da letto;
- 3) il locale è stato trasformato in stanza da bagno al servizio della camera di cui al punto 3, previa tamponamento del foro porta sul corridoio;
- 4) il corridoio sul lato est è stato ristretto al fine di ampliare le nitigue camere da letto;
- 5) sulla veranda, lato nord via Dardanelli, sono stati realizzati due locali bagno con relativi antibagno di servizio alle camere da letto;
- 6) un bagno di servizio della camera da letto con annesso terrazzino sul lato sud, via Bragadin, è stato modificato nelle dimensioni;
- 7) per l'accesso al terrazzino, lato sud via Bragadin, è stato aperto un foro porta sulla attigua stanza e il confinamento del terrazzino stesso con quello adiacente è stato realizzato mediante vetrata e materiali di risulta;

Quanto sopra costituisce violazione al disposto degli artt. 70 e 94 della L.R. 27/06/1985 n°61.

COMUNE DI VENEZIA
 EDILIZIA PRIVATA
 - 1 LUG 1999
 Presentato
 Rappresentato 9/2/99

Di quanto sopra hanno redatto il presente rapporto che viene trasmesso alla competente Autorità per gli ulteriori procedimenti di legge.

VERBALIZZANTI

[Signatures and stamps]



Avvocatura Civica
S. Marco 4091 - 30124 VENEZIA
Tel. 0412748425 - Fax 0412748500
Codice fiscale e partita Iva 00339370272
e-mail: AvvocaturaCivica@comune.venezia.it

99/927/202

Venezia, 15.11.2001

COMUNE DI VENEZIA	
FEDERAZIONE GIUNTA	
16 NOV 2001	
Protocollo G.	
Protocollo E.	17443
Sapia	

Prot. n. 826/2001 reg.
1/PS

ALLA DIREZIONE CENTRALE
SPORT DELLO UNICO
LICEO GIULIO EUGENIO
VENEZIA

ALL'ASSESSORE ALL'ED. PRIVATA
SEDE

OGGETTO: Procedimento penale c/ [redacted] c/ Comune di Venezia.

Il presente è allegato copia del decreto di citazione della persona offesa, cioè del Comune di Venezia, per l'udienza del 26.02.2002 avanti il Tribunale di Venezia.

Il tutto a del tutto di cui all'allegato decreto di citazione a giudizio.

Nei procedimenti in cui l'Amministrazione intende costituirsi parte civile, tale partecipazione deve essere comunicata entro il 15.12.2001 alla scrivente Avvocatura per l'Ed. Privata, con allegato degli atti, allegando altresì la documentazione del caso.

Si rammenta che in data 21.04.94 la Giunta ha individuato, ai fini della partecipazione in giudizio, i seguenti enti:

1) Comune di Venezia (in quanto garante) e (in quanto) del risarcimento.

2) [redacted]

3) [redacted]

Il presente è allegato copia del decreto di citazione della persona offesa, cioè del Comune di Venezia, per l'udienza del 26.02.2002 avanti il Tribunale di Venezia. Il tutto a del tutto di cui all'allegato decreto di citazione a giudizio. Nei procedimenti in cui l'Amministrazione intende costituirsi parte civile, tale partecipazione deve essere comunicata entro il 15.12.2001 alla scrivente Avvocatura per l'Ed. Privata, con allegato degli atti, allegando altresì la documentazione del caso. Si rammenta che in data 21.04.94 la Giunta ha individuato, ai fini della partecipazione in giudizio, i seguenti enti:

1) Comune di Venezia (in quanto garante) e (in quanto) del risarcimento.
2) [redacted]
3) [redacted]

L'Avvocato Civico



99 - R.C. notizie di reato P

P.O.

PROCURA DELLA REPUBBLICA
presso il TRIBUNALE ORDINARIO di VENEZIA
"Sede di Palazzo Diedo"

Stampa con numero 228551

Data Udienza 26-02-2002
Tribunale di Venezia
Sede di MESTRE
Data emiss. D.C. 24-06-2000

DECRETO DI CITAZIONE A GIUDIZIO
- artt. 549, 550, 552 c.p.p., 159 comma 1 disp. att. -

Il Pubblico Ministero Dott. RAMACCI Luca - Sostituto
concluse le indagini preliminari relative al procedimento n. 5114/99
iscritto nel registro delle notizie di reato in data 2/4/99
per confronti di

[redacted] nato a [redacted] il [redacted] res. [redacted] Dom. [redacted]
[redacted] [redacted]

IMPUTATO

del reato previsto e punito dall'articolo 20 lettera C) Legge 28/2/1985 n. 47 perché quale legale
rappresentante [redacted] senza essere in possesso della prescritta
concessione edilizia eseguiva in zona sottoposta a vincolo paesaggistico lavori di chiusura di
terrazzo conina al piano terzo con trasformazione della stessa in bagno, apertura finestra lato est
piano terzo su stanza attigua, finestra terrazzino su lato sud con colonnine in cemento e
conclusione portico lato porta, chiusura tettola lato nord piano terra con realizzazione
all'interno di quello di vecchia data in ferro su preesistente edificio.
Vedi anche (Min. Giust. 30 - D. 29 Mayo 82) - Acc. 8.3.99. Lavori ultimati nel 1999
B) del reato previsto e punito dall'articolo 17 sexies legge 8/8/1985 n. 4316, comunque, dall'art. 163
della Legge 4/7/85 (Art. 10 D. L. n. 990 di ratifica all'articolo 20 lettera C) legge 47/85 perché nelle
condizioni di lavoro e nelle stesse circostanze di tempo e di luogo di cui al capo che
precede, i lavori di cui al capo che precede modificavano
il vincolo paesaggistico ai sensi del predetto D.L. n. 990/99.

Il Pubblico Ministero Dott. Luca Ramacci - Sostituto

di fiducia

Firmato Da: CALLEGARI MAURIZIO Emesso Da: ARUBAPEC S.P.A. NG CA.3 Serial#: 441ebaa6fb2ae69a65ff693d3d1e45f



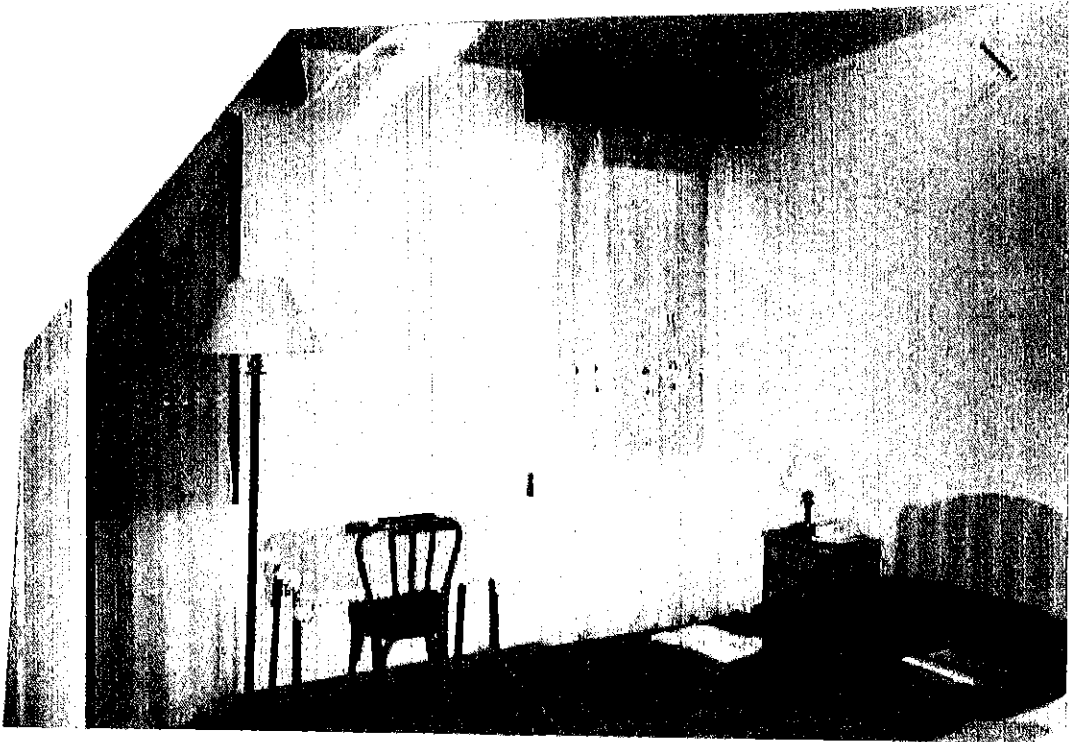


FOTO 3 RILIEVO FOTOGRAFICO ANALITICO PUNTO 2 RAPPORTO.



FOTO 4 RILIEVO FOTOGRAFICO ANALITICO PUNTO 3 RAPPORTO.



Prot. n. **232**
49721/232



Accorramento ~~Edilizia Privata~~
Vigili Urbani IP 5 RP
Quartiere **LIDO**

COMUNE DI VENEZIA
ASSESSORATO EDILIZIA PRIVATA
UFFICIO ATTI REPRESSIVI

Oggetto: **MODIFICHE INTERNE**

VIA NEVADIN, 30

Ditta Committente:

PREIMPOSTA	ESSESSA	NOTIFICATA
ORDINANZA DI SOSPENSIONE LAVORI		
TRAMMISSIONE VERBALE A PROCURA - PROVINCIA - REGIONE		
PARERE Comune EDILIZIA: Demolizione - Sanatori - Sanz. Alternativa		
Procedura Pareri *		
ORDINANZA DI DEMOLIZIONE		
Accorramento in esemplarità		
Trammissione al Partitico		
Deliberazione Consiglio Comunale		
Ordinanze di Demolizione Coattiva		
Ordinanza di Quilazione Art. 13 L. 47/85 G.		
Ordinanza Sanzioni Pecunarie Art. 11 L. 47/85 G.		
Ordinanza Sanzioni Alternative Art. 15 L. 47/85 G.		
Ordinanza di Pignoramento Preletto		
Adempimenti		
Altre		
Demolizione		
Altre		
RICHIESTA FOTO UN. UU.		02-02-97



41

DIREZIONE SPORTELLO UNICO
EDILIZIA PRIVATA SEDE DI VENEZIA
Venezia, _____

025 1

PROT. N. 14717/3895/01

Istruttore tecnico: SANDRO GAVAZZI

OGGETTO: Sanatoria ai sensi dell'art.31 della legge N.47 del 20.2.1985 e successive modifiche e integrazioni.

Domanda N. 3895/01 Prot. N. 14717
presentata in data 11/03/1986 dalla Ditta:

per le opere eseguite a:
VIA FARDANELLI (LIDO) 30
C.A.Z. VENEZIA
altri mappali

foglio 29
mappale 82
alla Ditta _____

p.c. ufficio atti repressivi sede

Visto il parere negativo della COMM. PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA
N. 170/20320 DEL 15/05/95

SI COMUNICA
che non può essere rilasciata sanatoria per LE TETTOIE AL PT E 3 PIANO CHE
PER L'IMPOLCITA MATERIALI USATI ALTERA IL RILEVANTE SITO CIRCOSTANTE.

Per quanto sopra si respinge la sanatoria per tali opere.
N.B. Avverso al presente atto e' possibile presentare ricorso al T.A.R.
entro 60 gg. dalla data di notifica della stessa (art.3 Legge 241/90)

IL DIRIGENTE

N.B. Avverso al presente atto e' possibile presentare ricorso al Tribunale Amm
del Veneto entro 60 giorni dalla data di notifica dello ste
so (Art. 2 Legge N. 241 del 7.8.90).

Si ricorda che la Rip. ne Edilizia Privata e' aperta al pubblico nei giorni d
LUNEDÌ dalle ore 15.00 alle ore 17.00
e MERCOLEDÌ dalle ore 9.30 alle ore 13.00.
per informazioni per i professionisti, su specifico appuntamento.

Firmato Da: CALLEGARI MAURIZIO Emesso Da: ARUBAPEC S.P.A. NG CA 3 Serial#: 441ebaa6fb2ac89e65f593d8c1e45f



